

## 09/11/2023 - VERBALE DI CONSIGLIO

Il giorno 09 del mese di novembre dell'anno 2023 a Milano, presso la sede di Piazza Castello, 2, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Presenti i seguenti componenti:

- Parolin Laura – Presidente
- Baventore Davide Dimitri – Vicepresidente
- Scaduto Gabriella – Segretario
- Ferro Valentino – Tesoriere
- Bertani Barbara – Consigliere
- Cipresso Pietro – Consigliere *entra alle 18:25*
- Granata Luca – Consigliere
- Merlini Franco – Consigliere *entra alle 18:49*
- Ratto Chiara – Consigliere
- Sacchelli Cinzia – Consigliere
- Spano Alessandro – Consigliere *entra alle 18:19*
- Valadé Silvia – Consigliere
- Vegni Elena Anna Maria – Consigliere
- Volpi Erica – Consigliere

Assenti:

- Vacchini Giampaoli Cristina

**Il Consiglio si riunisce con il seguente Ordine del Giorno:**

1. Approvazione quota di iscrizione anno 2024: determinazione quota e spese



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

amministrative;

2. Approvazione variazioni Bilancio preventivo 2023;

3. Approvazione Bilancio Preventivo 2024;

4. Approvazione verbali del 14/09/2023 (parte pubblica), 28/09/2023 (riservati e stralcio deontologico), 05/10/2023 (riservato) e 19/10/2023 (stralcio caso R.R. Commissione Tutela);

5. Comunicazioni della Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;

6. Approvazione iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni;

7. Approvazione scioglimento riserva relativa all'iscrizione alla sez. A dell'Albo: Giuseppe Molinari;

8. Approvazione patrocini e uso sede;

9. Approvazione spese, ratifiche, liquidazione spese e rendicontazioni;

10. Approvazione affidamento di incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e relativi impegni di spesa;

11. Approvazione attività OPL Academy anno 2024 e relativi impegno di spesa e affidamento di incarichi;

12. Approvazione contratti lavori, fornitori, servizi, sportelli e consulenze e relativi impegni di spesa e affidamento di incarichi;

13. Approvazione Gruppo di Lavoro sulla Psicologia dei Disturbi dello Spettro dell'Autismo e relativi impegno di spesa e affidamento di incarichi;

14. Approvazione prosecuzione progetto Profilo Instagram dell'OPL e relativi impegno di spesa e affidamento di incarichi;

15. Approvazione della Consulta della Psicologia nel Sistema Sanitario e Socio Sanitario lombardo e relativi impegno di spesa e affidamento di incarichi.



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

**La Presidente prof. ssa Parolin** constatata la presenza del numero legale (presenti **11 consiglieri**) dichiara aperta la seduta alle ore **18.00**

*In apertura presenti alla riunione: l'Organo di Revisione dei Conti formato dalla dott.ssa Eva Azzimonti, dalla dott.ssa Mariagrazia Bianchi e dalla dott.ssa Elena Gazzaniga; il dott. commercialista David Sturaro, nonché il Direttore amministrativo, dott. Roberto Chiacchiaro e Giovanni Ciociano (ufficio Contabilità).*

**Si passa al punto 1 dell'ODG: Approvazione quota di iscrizione anno 2024:  
determinazione quota e spese amministrative;**

**La Presidente Laura Parolin** interviene spiegando che nel punto in oggetto si va a deliberare la quota di 140 euro per l'iscrizione per l'anno 2024, chiarendo che in questo modo OPL, si posiziona nel livello più basso nel range deciso del CNOP, e che si va ad applicare la riduzione del 50% della quota nel caso di prima iscrizione per tutti i nuovi iscritti dell'anno 2024, mantenendola per i successivi due anni e di mantenere quindi la riduzione del 50% della quota anche per le iscrizioni fino al terzo anno per tutti i nuovi iscritti 22-23. E di determinare la somma di 10 euro a copertura delle spese amministrative da imputare per tutti coloro che effettueranno il versamento oltre il quindicesimo giorno dalla scadenza.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **11 voti favorevoli** (Parolin, Barentore, Scaduto, Ferro, Bertani, Granata, Ratto, Sacchelli, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.390-2023)**

*Alle ore 18.19 entra dott. Spano*

*Alle ore 18.25 entra dott. Cipresso*





**Si passa al punto 2 dell'ODG: Approvazione variazioni Bilancio preventivo**

**2023;**

**Il Direttore amministrativo Roberto Chiacchiaro:** interviene spiegando al Consiglio che sulle variazioni di bilancio le questioni più importanti sono quelle che riguardano le entrate e le uscite, rispetto alle entrate, si sono avuti ulteriori incassi, va segnalata l'attività svolta rispetto al recupero quote, attraverso anche l'Agenzia delle Entrate, spiega che alcune variazioni riguardano le partite di giro, variazioni rispetto a spese del personale, previdenziale, altro e tutto quello che possono essere le partite di giro.

Spiega che sono state fatte altre variazioni che riguardano i capitoli 18.000 e 15.000 che sono tutte spese correnti quindi spese di funzionamento degli uffici.

E' stata fatta una manovra di bilanciamento sulle uscite che vengono prese una parte dal fondo di riserva che è il 67.000 fondo previsto dalla legge, in più vi sono degli altri adeguamenti.

Aggiunge che verranno richieste ulteriori variazioni, per tamponare ciò che è successo con il *data breach*, ma che ciò che il consiglio vede al momento riguarda le variazioni pensate per la normale gestione dell'ente rispetto a quello che era già il bilancio preventivato.

**Il sig. Giovanni Ciociano dell'ufficio di contabilità** interviene informando il consiglio che, come già detto in precedenza, si è dato mandato all'agenzia delle entrate per l'incasso di 544.000 euro, attualmente sono stati incassati dall'operazione di recupero quasi 260 mila euro, comunicando che nei giorni successivi vi saranno altri incassi, poiché l'Agenzia delle Entrate ha fatto la prima emissione di cartelle

esattoriali. Rispetto, invece alle quote annuali l'anno in corso sta andando bene, perché attualmente restano da versare circa 2500 dell'anno in corso.



**Il Revisore di conti**, comunica che, dando per scontato che il consiglio abbia letto la relazione in merito all'assestamento del bilancio di previsione, e che in tale relazione veniva indicato che all'organo di revisione la documentazione era stata ricevuta per tempo, e verificata la congruità degli assestamenti sia in entrata che in uscita, di conseguenza sempre con richiamo consueto al principio della prudenza l'organo avesse espresso parere favorevole rispetto all'assestamento del bilancio di previsione.

**Il Consigliere Luca Granata:** interviene ribadendo ciò che già era stato espresso in commissione di Garanzia, ovvero se fosse possibile avere un elenco delle spese sostenute per la gestione del data breach.

**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo che tali spese non sono incluse nelle variazioni presentate, e che quando verranno presentate le nuove variazioni si avranno tutti i preventivi in modo chiaro, in modo che il consiglio possa avere un quadro preciso dei costi.

**Il Consigliere Luca Granata:** interviene dicendo che in garanzia, aveva capito che fossero state fatte delle spese, ma che invece siano state messe in preventivo ma che adesso è chiaro.

**La Presidente Laura Parolin:** ribadisce che tali spese si stanno appunto valutando.



**Il Tesoriere Valentino Ferro:** interviene rispondendo al consigliere Granada che tutti i pagamenti devono essere approvati dal Consiglio.

**Il Direttore Roberto Chiacchiaro:** interviene per precisare quanto riferito dal tesoriere, ribadendo che OPL sta già affrontando una situazione particolare, ma che non si ha ancora contezza di quello che possa essere l'effettivo impegno dell'Ordine rispetto a questo, che ovviamente ci saranno delle spese che si dovranno affrontare per mettere in sicurezza i dati degli iscritti e i sistemi.

**Il Consigliere Luca Granata:** interviene dicendo che la sua non voleva essere una polemica, la sua richiesta era per capire un po' cosa fosse accaduto.

**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo che dopo una riflessione si è deciso di portare una successiva variazione più puntuale in modo da poterla basare proprio sugli effettivi preventivi.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Ratto, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.391-2023)**

*Alle ore 18.49 entra dott. Merlini*

**Si passa al punto 3 dell'ODG: Approvazione Bilancio Preventivo 2024;**

**Il Tesoriere da lettura della lettera che si allega ai materiali di verbale.**



**Il Direttore Amministrativo Roberto Chiacchiaro:** prende la parola comunicando al consiglio che a suo parere la relazione letta dal tesoriere risulta essere abbastanza esaustiva rispetto a tutti i passaggi che sono stati indicati, aggiungendo che OPL è diventato l'ordine con più iscritti d'Italia, e che il bilancio è stato ristrutturato grazie all'intervento dei revisori che lo hanno certificato, all'intervento del dott. Sturaro con la contabilità, anche nel distinguere quelle che sono le entrate che si hanno e che possono essere realmente utilizzate rispetto alla quota parte del CNOP in modo da avere la reale consistenza delle entrate di OPL. Continua sottolineando l'impegno degli uffici e al lavoro di staff, soprattutto negli ultimi due anni per attuare politiche di recupero quote e di aggiustamento dell'albo.

**Il dott. Sturaro:** interviene cit. test (*Grazie, allora rubo un minuto. Io do una lettura come è stato scritto lì diacronica, cioè alla fine del quinquennio, terribile per tutte le cose che sono capitate in questo nostro mondo, il consiglio, o meglio il bilancio, in realtà si è arricchito di strumenti che poi palesano nei numeri che magari sono un po' difficili da capire, però sostanzialmente il bilancio ha tenuto la barra del timone dritta sulla gestione delle entrate anche il discorso di chiedere l'arretrato con le cartelle è passato, cioè è diventato un fattore della collettività, non è un accanimento, ma è un fatto di civiltà della collettività degli iscritti. Questo ha permesso di liberare risorse e abbiamo deciso appunto di spostare nella voce dell'avanzo di amministrazione il fondo per rischi su quote. Sostanzialmente, il nostro bilancio adesso non ha più il peso di una previsione di uscita se qualche iscritto non paga o se si ostina a non pagare. Lasciamo questo salvagente nell'avanzo di amministrazione. Quando il Tesoriere ha detto "abbiamo 1.200.000 euro di avanzo", però poi ha anche detto di cui 500.000 sono messi da parte per rischi futuri. Ottimo, quindi lo strumento del bilancio*



*dà un aiuto a una migliore lettura dei fatti economici che ci succedono. Sostanzialmente il bilancio racconta le vere entrate e le vere uscite. Tutti gli accidenti sono invece lasciati poi alla prudenza nella conservazione degli avanzi di amministrazione e nel loro investimento futuro.*

*Tante altre cose sono successe, convengo col Direttore, cioè si è creato un know-how sempre migliorato, sempre incrementale, per cui c'è più rapidità nella gestione delle cose, più comprensione, capacità di anticipare i problemi. Poi era tutto bello e tutto giusto e improvvisamente ci hanno fatto l'attacco gli Hacker, ma di questo non bisogna preoccuparsi.*

*Sappiate che anche le banche sono soggette a questo tipo di perforazioni, sono dei pazzi quelli lì, creeremo l'ufficio dell'IT manager o qualcosa del genere in divenire dove un po' di risorse possano essere messe lì per una sana analisi e valutazione dei rischi di questo tipo perché la parte di verifica dei rischi contabili è protetta. Le tre angeli... c'è il femminile di Angelo?*

*Forse è Angelo, ma non è un femminile. I tre angeli custodi, ci fosse anche uno che cura l'integrità dei dati, sarebbero perfetti perché, l'ho sempre detto, questi dati qua sono frutto di lavoro, quindi sono sacri, sono veri, ancora più sacri perciò e sono, come dire, il pane comune che adesso il Tesoriere ha portato la vostra attenzione. Ringrazio anche delle parole non dovute del mio coinvolgimento, io ho fatto il mio lavoro da professionista, quindi sono qui adesso se avete bisogno di chiarimenti per qualsiasi cosa. Grazie molte a tutti).*

**Revisore:** *prende la parola cit.test. (Grazie di nuovo. Dunque per quanto riguarda il bilancio di previsione, chiaramente anche qui abbiamo prodotto la nostra relazione che avete trovato agli atti, evito la rilettura pedestre, naturalmente a nome di tutto il Collegio dei Revisori, abbiamo, questo traspare, abbiamo dato la nostra approvazione, il nostro parere positivo a questo bilancio, intanto perché chiaramente abbiamo nel tempo mantenuto sempre*



*il dialogo con il vostro ordine, che è un dialogo molto aperto anche di confronto e di sollecitazione rispetto al nostro intervento e al nostro parere su determinate imposte, quindi ad esempio la scelta più che corretta di contabilizzare le entrate per le quote degli iscritti al netto della quota poi da devolvere al CNOP è stato ovviamente anche oggetto di esame da parte nostra e di piena approvazione perché naturalmente, come già ampiamente detto, rende il bilancio ancora più leggibile rispetto a prima, così come chiaramente abbiamo apprezzato nel merito e insomma abbiamo anche valutato positivamente l'impatto del sostegno che viene dato agli iscritti attraverso la riduzione delle quote di iscrizione all'ordine, quindi questo così come abbiamo con tempo esaminato e valutato positivamente dal punto di vista degli impegni di spesa quelli che sono gli impegni che hanno prevalentemente insomma natura corrente ma anche quelli di più ampio respiro, vedi ad esempio il progetto di apertura della Casa della Psicologia a Brescia e quindi questa volontà di sviluppare le interrelazioni insomma a un livello più ampio per quanto ci riguarda via la piena approvazione letto al bilancio di previsione. E vi ringraziamo, naturalmente siamo disponibili in caso di necessità).*

***Si allega al verbale la relazione dei revisori***

**Il consigliere Luca Granata:** *interviene leggendo la dichiarazione di voto cit. test. (Allora, leggo una dichiarazione di voto. I consiglieri Cipresso, Granata, Scaduto e Volpi esprimono la loro astensione e Vacchini, giustamente, anche se è a casa, però ha condiviso il pensiero, esprimono la loro astensione al voto per l'approvazione del bilancio previsionale dal momento che, come segnalato in numerose occasioni, in particolare ad ogni approvazione di bilancio di previsione negli ultimi quattro anni, l'attuale maggioranza ordinistica si limita a presentare una serie di percentuali a giustificazione degli impegni di spesa. Le cose sono sicuramente migliorate in questi quattro anni, dobbiamo comunque dirlo, ma il risultato*

*attuale non ci soddisfa ancora, in quanto sono semplicemente aggiunte dei titoli di progetto che non permettono di apprezzare l'idea progettuale e il rationale dietro all'allocazione di ciascuna voce di spesa.*

*Risulta inoltre evidente la benché minima volontà di condividere una bozza di linee programmatica. Per noi inaspettata proroga e la definizione di maggioranze e minoranze poteva essere una nuova possibilità di dialogo, ridefinendo da zero o almeno da ciò che ha funzionato e che dobbiamo restituirvi con sincerità, le linee programmatiche, partendo con una dialettica che tanto ci è mancata in questi quattro anni e, invece, anche questo bilancio previsionale è evidentemente la sottolineatura della mancanza di tale dinamica che pare non interessare alle rappresentanze politiche presenti in OPL, tranne che a noi. Il bilancio previsionale del 2024, anziché essere una reale possibilità di rilancio di una programmazione condivisa, è ancora per il quarto anno consecutivo l'espressione di una progettazione sterile, ripetuta, con qualche GDL nuovo per fare massa e poca vicinanza ai colleghi, con proposte zoppe come la Casa della Psicologia solamente a Brescia, che poi chissà perché a Brescia e non a Pavia o a Como o a Mantova, e proposte non propriamente coerenti con l'istituzione e i suoi compiti, come elencati nella 56, ad esempio i 149 mila euro allocati per la formazione.*

*Sono andato la vostra rendicontazione e ci sono 1697 attestati ECM rilasciati nel 2022, 6600 negli ultimi tre anni, sto sull'anno, 1697, siamo gli diventati l'ordine più grande d'Italia, parliamo di una percentuale bassissima di persone che fanno corso ECM eppure noi ci allochiamo 149 mila euro su quel capitolo di spesa, a fronte di 100.000 euro e poco più per il titolo promozione e tutela che poi permettetece, ve lo diciamo da quattro anni per l'ennesima volta e lo ripacificiamo tutela e promozione sono due cose completamente diverse.*

*Criticabile per noi è anche la gestione dell'avanzo in amministrazione 700.000 euro e rotti che come specificato nella nostra dichiarazione di voto di bilancio consuntivo fatta ad aprile, non può rappresentare un vanto per un'istituzione in quanto sarebbe opportuno investire il*



capitale che OPL ha a disposizione annualmente, certo la cautela, certo un pochetto di riserva ma 700 e rotti mila euro. Abbiamo una sede e una Casa della Psicologia a Milano che cubano un affitto assieme 176.000 e all'anno, 707.000 euro in quattro anni di mandato, pardon, 884.000 in cinque anni di mandato. Manca completamente lo sviluppo reale di un progetto di decentramento ordinistico, Valentino, non c'è, in quattro anni non avete mai messo il naso fuori da Milano e non basta, direi colleghi, a undici mesi dalla fine del mandato, "ehi facciamo la casa alla psicologia a Brescia". Quindi manca completamente un progetto di decentramento con la creazione di punti network nelle province, stile casa alla psicologia, appunto non solo Brescia. Abbiamo una comunicazione su cui da sempre noi votiamo contrari o astenuti, in cui vengono stanziati solo 75 mila euro, li spendo io 75 mila euro sulla comunicazione, eppure crediamo sia evidente la necessità di investire su questa voce di bilancio. Tutto questo, eppure, noi badiamo al risparmio, per l'ennesima volta lo ri-citiamo nel bilancio. Mi piace riportarvelo per il secondo anno consecutivo, Only the Brave, in questa epoca di complessità l'unica strategia per me è il coraggio. Per tali ragioni il bilancio in approvazione non risulta rispondente a una programmazione condivisa di 15 consiglieri, ma constatata l'assenza di inesattezze tecniche per il quale anche noi ringraziamo i consulenti e gli uffici e il direttore, esprimiamo il nostro parere da astensione al voto.

**Il Vicepresidente Davide Baventore:** prende la parola per complimentarsi con il tesoriere, perché a suo criterio sia diventato estremamente competente nel suo ruolo.

**Il consigliere Franco Merlini:** interviene con una dichiarazione di voto cit. test.

Volevo dire che come tesoriere in altre funzioni, in altre associazioni e come ex tesoriere, come ben sapete qui all'OPL, uno dei miei punti, come dire, critici è sempre stato, l'ho detto già dall'inizio, quattro anni fa, l'avanzo di amministrazioni. Non posso non riconoscere che dalla





*tabella che ci ha mostrato il Tesoriere, qui come dire, c'è un dato molto preciso, è un colabrodo che ha funzionato all'incontrario, positivamente all'incontrario, il brodo non è uscito ma quello che doveva entrare non ha, perciò come effetto, non ha fatto aumentare l'avanzo, l'ha fatto diminuire, è un delta molto favorevole. A me questo piace molto, devo dire.*

*Un'altra questione non facilissima da capire, mi pare che un revisore, un consulente l'avesse fatto notare, è proprio la contabilizzazione delle quote degli iscritti al netto e non al lordo dei riscontri, dei ristorni che mandiamo al CNOP. Questo ha una, anzi per dirla tutta, "orca ma perché non pensarci prima o perché anch'io non ci ho pensato a suo tempo", è davvero un altro modo di presentare il bilancio. Ripeto, è un dettaglio tecnico ma, a parer mio, vale la pena di valorizzarlo. Così come gli arretrati, i famosi crediti esigibili, no? Ecco, bene, come dire, dovrebbe essere apprezzato in maniera super partes. Personalmente trovo anche molto interessante che si siano individuate delle risorse per una sede, se ho capito bene, sul modello casa di psicologia, da non confondere come le sedi che si erano aperte negli anni 90, che poi la Valli Capuzzo, subentrata, aveva chiuso nel giro di pochi mesi.*

*Qui si tratta di fare un investimento su un territorio periferico ma importante poi certamente Laura ci dirà meglio perché appunto non Mantova piuttosto che Brescia ma in sé, forse non so quello che sei tu, però va beh in sé mi pare una scelta e uno è uno stanziamento interessante. Pensate che mi è venuto in mente di associare in un qualche modo la fondazione che c'era appunto in quegli anni, poi non so se è stata chiusa, se ancora sognante, piuttosto che... Però insomma, questo a me suggerisce un'idea di allargamento, di sviluppo e anche come dire di gestione un pochino più libera, diciamo così. Complessivamente mi pare che gli investimenti programmati negli anni precedenti siano sostanzialmente riconfermati, anzi adesso poi dovrei guardare con più attenzione, ma forse sono stati anche aggiunti dei soldi con qualche progetto in più. Certamente, Luca, come la vediamo questa cosa? Bicchiere mezzo pieno, bicchiere mezzo vuoto, poi magari ne continuiamo a parlare. A me sembrano*

*comunque che siano dei soldi investiti in una previsione ovviamente di investimento assolutamente ragionevole e a me pare di intravedere una linea, come dire, abbastanza precisa che, stante il fatto che siamo qui un po' per forza, un po' per un torto collo, come si suol dire, ancora un anno, anziché fermarci e come dire buonanotte suonatori con meno lavoro per tutti dagli uffici al tesoriere. So perfettamente le ore che ci si passa a mettere giù il bilancio e quindi approfitto anche per salutare e ringraziare Stefania perché so quanto lavoro c'è dietro con Stefania; quindi, insomma si è optato per questa linea.*

*Ecco, per cui come dire se siamo in fase di dichiarazione di voto preannuncio il mio voto convintamente favorevole al bilancio. Grazie.*

**La Consigliera Erica Volpi:** interviene chiedendo come si sia individuata la città di Brescia per l'apertura di una nuova casa della psicologia.

**Il Vicepresidente Davide Baventore:** interviene rispondendo alla consigliera che trattandosi di una sperimentazione aveva senso che la sperimentazione si facesse sulla seconda provincia per numero di iscritti, e Brescia poteva quindi essere la scelta più sensata, rispetto alla sperimentazione, preso atto anche della diminuzione post covid della partecipazione in presenza agli eventi della Casa della Psicologia di Milano, cercando quindi di capire se tale progetto possa funzionare.

**La Presidente Laura Parolin** chiede se vi sono altri interventi

**Il Consigliere Luca Granata** prende la parola ribadendo che tale bilancio non è l'espressione di 15 persone ma solo quello della maggioranza, in una discussione progettuale, il consigliere avrebbe espresso che quanto segue l'estensione della



provincia di Brescia è di 4.000 km quadrati l'estensione di Pavia è di 2.900 km quadrati quindi se viene aperta una casa della psicologia a Brescia, i colleghi che sono a 4.000 km, non verranno, sarebbe stato molto più probabile far funzionare una cdp a pavia riuscendo a coinvolgere i colleghi che si trovano nelle zone limitrofe, ribadendo al Vicepresidente che avrebbe fatto questo discorso se ce ne fosse stata la possibilità

**La Presidente Laura Parolin:** ribadisce che in Commissione di Garanzia era stato detto che la Casa della Psicologia a Brescia è la prima apertura ma che contestualmente si sarebbero valutate delle possibilità, attraverso i referenti territoriali, di identificare delle sedi anche in altre province per cercare di fare degli esperimenti più o meno duraturi non consistenti come l'iniziale di Brescia.

**Il Tesoriere Valentino Ferro:** interviene dicendo che si stanno promuovendo attraverso i referenti territoriali anche dei modelli di case della psicologia alternativi, aggiunge che la speranza è che il prossimo anno vi siano diverse case della psicologia nel territorio e magari in accordo con i Comuni, magari anche semplicemente una sala che il Comune dà a OPL della determinata provincia che possa utilizzare due volte al mese. Aggiunge che il coraggio è un qualche cosa di estremamente soggettivo e che spero di essere giudicato dai colleghi che frequentano tutte le attività di OPL e magari nelle prossime elezioni. Si dice infine, in disaccordo con i consiglieri che hanno detto che promozione della cultura e tutela non va messa insieme, dichiarando che siano due concetti diversi ma che a che a suo parere la promozione della cultura psicologica all'interno della categoria e quindi nel promuovere una buona pratica del nostro lavoro e all'esterno della categoria,



quindi nella cittadinanza che sappia riconoscere e capire e sapere qual è il lavoro dello psicologo e in tutte le varie declinazioni che i gruppi di lavoro per esempio portano avanti, siano delle operazioni estremamente necessarie per mantenere la tutela del nostro lavoro, dissentendo, quindi, da quello che è stato scritto nella dichiarazione di voto degli astenuti.

La delibera viene approvata con **10 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Ferro, Bertani, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni) e **4 astenuti** (Volpi, Granata, Cipresso, Scaduto) (**delibera n.392-2023**)

**Si passa al punto 5 dell'ODG: Comunicazioni della Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere**

**La Presidente dott.ssa Laura Parolin** illustra delle slide da lei fatte per dare degli aggiornamenti sul data breach, fornendo la ricostruzione di alcuni passaggi, e chiedendo al segretario di inserire nelle comunicazioni con apertura di discussione al Consiglio.

La Presidente comunica quanto segue: Il 3 ottobre ci si rende conto di avere ricevuto un attacco, successivamente la presidente riceve via mail un'informativa definitiva dedicata al Consiglio, di cui da lettura solo parziale il 14 Ottobre, segnalando che il dirigente, i dipendenti, il DPO, responsabili informatici, e la sua persona hanno continuato ad incontrarsi, e si decide che fosse il DPO, come aveva già comunicato, non solo a fare la relazione per il Consiglio ma a fare la relazione per gli iscritti, si decide che tale tipo di comunicazione dovesse avere un tempo necessario di verifica per valutare l'entità dell'hackeraggio in modo da comunicare agli iscritti una notizia affidabile e quindi il tempo di attesa nella comunicazione dipendeva da un consiglio



che nasceva dagli informatici e il DPO per accertarci del danno, poiché l'esito di un hackeraggio non è immediatamente evidente ma bisogna aspettare del tempo prima di capirne gli esiti. Il 16 ottobre viene mandato un sollecito al DPO per ricevere una comunicazione trasmissibile, ma abbiamo subito una risposta, anche perché il DPO deve fare la comunicazione al garante e continua a ricordare l'importanza delle verifiche necessarie prima di dare comunicazione. Il DPO, di nuovo, ritiene più cautelativo per l'ente attendere la fine del weekend, siamo al 16 ottobre, per vedere gli effettivi dati esfiltrati. Il consigliere Luca Granata chiede di avere una serie di documenti tra il 19 e il 20 ottobre, il 19 chiede la relazione del DPO che la presidente aveva letto in consiglio, inviatagli e il 20 ottobre chiede di avere la lettera inviata al garante inviatagli. Il 19 ottobre esce però su Facebook un post in cui poi il consigliere Granata cita l'articolo uscito su un sito famoso per comunicare gli hackeraggi e dare informazione di questi stessi hackeraggi, il Dirigente contatta il consigliere Granata spiegandogli la delicatezza e la non opportunità di procedere in tal senso perché tale comunicazione diventa impattante su tutti gli iscritti.

Il Consigliere Granata si dichiara in maniera molto gentile d'accordo e toglie il commento, il 21 ottobre il giornalista Felice Florio su Open scrive un articolo forte, con dei toni molto sensazionalistici che generano ovviamente un comprensibile allarme negli iscritti ma che in quello specifico momento del 21 ottobre, si configura come una fake news perché dai controlli effettuati l'unica informazione che OPL aveva rispetto all' esfiltrazione era un file di txt contenente un elenco di cartelle. Infatti, quello stesso giorno, la presidente invia una lettera al direttore di Open che procede molto collaborativamente, pubblicando la lettera sotto l'articolo di Open e procedendo anche alla modifica dello stesso articolo di Open. La Presidente continua dicendo che, nella stessa giornata tramite gli uffici stampa, viene contattato



anche il giornalista, poiché lui nell'articolo citava intenzioni dell'ordine rispetto ai riscatti, rispetto alle situazioni e dice che ha diritto alle sue fonti, ma che ha avuto conferma di quanto scritto da parte di un consigliere di OPL.

Il 21 ottobre, la presidente riceve una serie di proposte di collaborazione che dichiara avere molto apprezzato. La prima è quella del consigliere Granata che le scrive cit. test. *"non divulgheremo la notizia anzi possiamo fare fronte a me e divulgare l'eventuale messaggio che farete su OPL"*. Il 21 ottobre, la presidente decide di uscire con una comunicazione per cercare di tamponare ciò che stava succedendo rispetto alle notizie che stavano circolando. Aggiunge anche che di avere ricevuto sempre in data 21 ottobre la chiamata del dott. Federico Zanon e di doverlo ringraziare per la sua messa a disposizione e collaborazione nell'avergli fornito il contatto di un ingegnere di Enpap, che avrebbe potuto collaborare con il Direttore amministrativo di OPL supportandolo. Continua dicendo che il 27 ottobre, nonostante dichiarazione di collaborazione, condivideremo solo le cose, esce un articolo dal titolo "Il silenzio di OPL durante l'attacco degli hacker", dove viene attaccata la scelta della comunicazione che in precedenza era stata ritenuta cautelativa. Continua dicendo che il 27 ottobre, continuano le indagini, dove il Direttore amministrativo invia una PEC di denuncia alla Polizia Postale che risponde convocando OPL in presenza, appuntamento a cui presenzieranno, la presidente il direttore il dott. Astarita che è il tecnico informatico di OPL. La Polizia postale, è rimasta colpita in primis dall'articolo di OPEN che dava informazioni non veritiere al momento della pubblicazione, comunica che è stata aperta una denuncia querela contro ignoti e che sono state attivate le indagini, cosa non scontata, la polizia postale inoltre, suggerisce di mantenere un completo riserbo su quanto accade, inquanto qualsiasi esfiltrazione, diviene intralcio alle indagini. Anticipa alle consigliere che qualsiasi notizia esca dal



consiglio verrà da lei stessa segnalata alla polizia postale, proprio perché è stato un patto che è stato fatto con la polizia postale. Rispetto ai costi dell'operazione i costi sono allo stato attuale in fase di valutazione, riporta che è stato contattato il gestore, che offre a OPL il servizio di garanzia che invierà l'incident report, che permetterà di avere informazioni richieste dalla polizia rispetto a gli esiti dell'hackeraggio, continua dicendo che i successivi passi saranno decisi, successivamente, chiarisce che i costi non saranno inferiori a 50.000 per l'intervento iniziale, e poi per una fase successiva che si stima la cifra slitterà intorno ai 100000, ribadendo che il problema del tentato hackeraggio potrebbe riaccadere, e proprio per questo motivo si era deciso quanto riportato in precedenza sulla comunicazione, infatti successivamente si è avuto un attacco al sito durato dal 20 al 31 ottobre, non configurabile come un attacco dati ma come il tentativo di far cadere la pagina, cosa comune a detta dei tecnici informatici dopo un data breach. Chiede al consiglio di non essere divisi in tale situazione, ribadendo che txt delle cartelle esfiltrate ci sono cartelle con molti dati che OPL ha in trasparenza, ma che vi sono delle aree i cui dati possono essere oggetto di privacy e di cautela.

**Il Direttore Roberto Chiacchiaro:** prende la parola, dichiarando che quanto già detto dalla Presidente risulta essere abbastanza esaustivo, informa che al momento si è riusciti a bloccare tutti i tentativi di accesso al sito, installando dei server dove c'è il sito, e questo ha portato a non avere problemi dal 31 ottobre. Per quanto riguarda l'hackeraggio è ancora in fase di verifica quale sia il danno e cosa sia uscito, una cosa che può assicurare è che può avere accesso ai dati che sono stati pubblicati solo chi è abituato ad utilizzare il dark web.



**La Consigliera Volpi:** chiede se sia stato chiesto un riscatto.

**La Presidente Laura Parolin:** risponde che è stato chiesto un riscatto ma che chiaramente OPL non ha acconsentito a tale richiesta.

**La Consigliera Volpi:** ribadisce che la stessa era rimasta al punto che non fosse stato chiesto.

**La Presidente Laura Parolin:** risponde che chiaramente non è stato cliccato nessun link né aperta nessuna richiesta, continua dicendo che vi sono stati due tipi di attacchi il primo grave che ha bucato il server, ed esfiltrato dati, mentre il secondo è stato un attacco al sito di OPL con l'obiettivo di renderlo inutilizzabile.

**La Consigliera Cinzia Sacchelli:** interviene ringraziando ed esprimendo il proprio apprezzamento per aver proceduto a fare un esposto, chiedendo di condividere con il consiglio le proposte e le iniziative che vadano nel senso della tutela dei dati sensibili, ma anche a denunciare se fosse necessario, in nome dei colleghi che l'ordine che l'ordine deve difendere.

**Il consigliere Alessandro Spano:** interviene chiedendo al consigliere Luca Granata se sia stato lui a parlare con il giornalista in quanto molto presente nella vicenda, e nel caso da quale ragione fosse stato mosso.

**Il Consigliere Luca Granata:** Risponde dicendo che probabilmente il giornalista avesse visto il link che il consigliere aveva postato sui social.





**Il Consigliere Alessandro Spano:** risponde che da quanto lui sa quel link è stato rimosso molto presto.

**Il consigliere Luca Granata:** risponde di averlo rimosso dopo una settimana circa, poiché la chiamata del direttore è arrivata dopo alcuni giorni il post poi è stato rimosso, risponde inoltre alla presidente dicendole che la stessa ha citato il suo articolo, quando lui è stato molto accurato nel separare la parte politica dalla parte tecnica, che lui è certo che gli uffici stiano lavorando al meglio per tutelare i dati degli iscritti, di essere, inoltre, certo che sia stata fatta una dichiarazione al garante con una motivazione. Ribadisce che la presidente ha citato una sua frase non completandola, e riprende cit. test, *“Il 19 ottobre, verificate le caratteristiche dell’attacco e della possibile fuga di dati. L’ordine presenta la notifica della violazione al garante per la protezione dei dati personali con un ritardo di quasi due settimane da quanto richiesta la normativa di riferimento”*. Tu hai citato fino a questo, ma io cito anche la frase dopo, che è proprio completamente poco aggressiva, molto giustificante quello che avete fatto. Possiamo immaginare infatti che il motivo del ritardo probabilmente è stato dovuto alle operazioni di verifica.” Ribadendo che proprio in questo passaggio difendeva e tutelava il lavoro di OPL, così come dichiara di avere difeso il lavoro di OPL con i molti colleghi che lo hanno contattato. Continua dicendo che la parte politica invece è stata nella mancanza di comunicazione, dove per correttezza nei confronti dei colleghi bisognava comunicare.

**La Presidente Laura Parolin** dichiara di aver già esplicitato i motivi di tale scelta.

**Il consigliere Luca Granata:** risponde che il problema a suo modo di vedere è stato nel non comunicare ai colleghi quanto accaduto.

**La Presidente Laura Parolin:** risponde che ci ha tenuto a ricostruire tutti i passaggi e che il non comunicare non si configura come un tema politico.

**Il Consigliere Luca Granata:** interviene dicendo di essere libero, in quanto consigliere, di comunicare ai colleghi che l'Ordine non ha comunicato con trasparenza un problema della macchina ordinistica, soprattutto nella misura in cui non abbia offeso nessuno come anche evidente dall'articolo da lui scritto, ribadendo di avere tutelato l'Ordine nella sua dimensione di segreteria e di lavoro, dichiarando che uffici avessero lavorato benissimo e dicendo di aver tranquillizzato i tanti colleghi che lo hanno interpellato, dicendo appunto che OPL stese facendo il possibile per rimettere in piedi la macchina a ordinistica, ma che quando di non saper cosa rispondere quando gli viene chiesto il motivo per cui l'ordine non abbia comunicato queste cose.

**Il Direttore Roberto Chiacchiaro:** interviene dicendo che la polizia postale abbia chiesto di non comunicare nulla poiché che vi sono delle indagini in corso essendoci un fascicolo aperto, ribadendo che se i consiglieri comunicassero qualcosa potrebbero avere dei problemi, inoltre continua dicendo ci potrebbe essere il rischio che possa venirsi a creare una ridondanza all'interno del web che potrebbe far insorgere delle emulazioni, ribadendo che il suo intervento non sia rivolto nello specifico al consigliere Granata ma a tutti i consiglieri.





**Il Consigliere Pietro Cipresso:** prende la parola confermando quanto detto dal direttore amministrativo, aggiunge che però fatta questa premessa, lui ha interpretato l'articolo del consigliere come una risposta agli utenti che chiedevano appunto perché non ci fosse stata una comunicazione, e che allo stesso tempo leggendo l'articolo ha ravvisato anche una mancanza di comunicazione verso il consiglio stesso, che ne comprende i motivi rispetto alla mancata comunicazione verso l'esterno ma non verso l'interno.

**La Presidente Laura Parolin:** chiarisce di avere comunicato in consiglio il giorno stesso in cui ha ricevuto la relazione tecnica, e che tutto quello che è stato fatto rispetto alla situazione non ha nulla a che vedere con la politica, che lei si è fatta guidare da chi tecnicamente le dava dei buoni consigli, dove tutti dicevano di aspettare ad uscire con una comunicazione.

**Il Consigliere Luca Granata:** Ribadisce alla presidente che avrebbe dovuto condividere questa situazione con il consiglio e consultarsi con il consiglio

**La Presidente Laura Parolin:** Risponde di averla condivisa e di essere stata interrotta

**Il Consigliere Luca Granata:** risponde che la presidente che non ha chiesto al consiglio se condividere o meno la notizia con l'esterno

**La Presidente Laura Parolin:** replica che di aver esplicitato in consiglio che vista la lunghezza della relazione non era possibile comunicarla agli iscritti e che era in

attesa di una versione ridotta della stessa da parte del DPO che sarebbe arrivata il lunedì, e la domenica invece è uscito l'articolo.



**Il Consigliere Luca Granata:** replica dicendo che lui ha criticato la scelta di non comunicare, dicendo di apprezzare la recente e-mail in cui è stata comunicata la denuncia al Garante anche se non ne condivide il testo che ha spaventato molti colleghi.

**La Presidente Laura Parolin:** Risponde che il testo le è stato fornito dalla polizia postale.

**Il Consigliere Luca Granata:** ribadisce di apprezzare il fatto che adesso sia stata fatta una comunicazione e proprio per tale motivo non sta portando avanti la critica.

**Il Consigliere Pietro Cipresso:** interviene dicendo di comprendere la decisione della presidente che a suo criterio non è criticabile per non aver comunicato, ma che allo stesso tempo comprende il consigliere Granata che ha risposto agli iscritti.

**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo che per lei era importante chiarire una situazione che non è terminata e su cui il consiglio ha un grossissimo problema.

**Il Consigliere Pietro Cipresso:** chiede se è stata fatta una denuncia all'ordine dei giornalisti



**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo di voler condividere con il consiglio la possibilità di portare avanti un esposto all'ordine dei giornalisti, che lei stessa lo ha predisposto ma che è in dubbio sul procedere o meno.

**Il Consigliere Pietro Cipresso:** interviene dicendo di non avere motivo di sospettare di nessun consigliere e che non sospetta minimamente del consigliere Granata, ma pensa che sia necessario fare qualcosa ma non sa se l'esposto sia lo strumento adeguato o ve ne siano altri.

**La Consigliere Laura Parolin:** interviene dicendo che l'esposto è pronto e che l'ha fatto predisporre in collaborazione con l'ufficio stampa.

**Il Tesoriere Valentino Ferro:** interviene dicendo che nella denuncia è già citato il nome del giornalista

**La Presidente Laura Parolin:** interviene correggendo il tesoriere e dicendo che il procedimento penale non è contro il giornalista ma contro ignoti, e che lui viene citato all'interno della denuncia come una delle persone coinvolte.

**La Consigliera Cinzia Sacchelli:** interviene dichiarandosi favorevole a procedere con la segnalazione deontologica all'ordine dei giornalisti.

*Alle ore 20.40 esce Ratto*

**Si passa al punto 4 dell'ODG: Approvazione verbali del 14/09/2023 (parte pubblica), 28/09/2023 (riservati e stralcio deontologico), 05/10/2023 (riservato) e 19/10/2023 (stralcio caso R.R. Commissione Tutela);**

**Il Segretario dott.ssa Gabriella Scaduto** dichiara che non sono pervenute proposte di modifica ai verbali.

I verbali vengono approvati all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.)

**Si passa al punto 3 dell'ODG: Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni;**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera Nuove iscrizioni ex artt. 2 e 7:

|                          |                            |
|--------------------------|----------------------------|
| Giraud Filippo           | Roselli Claudia            |
| Mollo Patrizia Maria     | Ferrario Marta             |
| Finotti Francesca        | Fenaroli Camilla Rebecca   |
| Cavalera Silvia Virginia | Coperchini Giulia Carlotta |
| Borloni Alessandra       | Aiardi Laura               |
| Mingione Ilaria          | Villa Camilla              |
| Bonini Giulia            | Biffi Elisa Maria          |
| Elia Franco              | Gorla Chiara               |
| Ciccimarra Sara          | Negroni Federica           |
| Bonomo Maria Ylenia      | Polidori Arianna           |
| De Angeli Francesca      | Pastellillaria             |
| Rapetti Arianna          | Pratesi Virginia           |
| Ferraro Silvia           | Vecchi Elisabetta          |
| Barp Letizia             | Sberna Chiara              |





ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

|                           |                              |
|---------------------------|------------------------------|
| Donvito Natascia Anna     | Cardinali Sarah              |
| Greco Annalisa            | Orlandelli Irene             |
| Scandella Lanfranco       | Giampaolo Martina            |
| Furnò Puglia Giada        | Formaggia Andrea Emilia      |
| Resola Matteo             | Forconi Federica             |
| Scimone Eleonora          | Bigatti Francesco            |
| D'Alessandro Maria Clelia | Li Causi Alice Parvati       |
| Blasone Emilia Iginia     | Mancini Flavia Marta         |
| Formenti Nicolo'          | Parmesani Anna Marta         |
| Flisi Carlotta            | Muzzin Alessia               |
| Adrioni Stefano           | Cannone Roberta Maria Stella |
| Militello Guglielmo       | Vecchio Gabriella            |
| Bertucci Federica         | Gallazzi Marta               |
| Targher Tatiana           | Vismara Roberta Elisabetta   |
| Grisetti Benedetta        | Crippa Riccardo              |
| Radaelli Asia             | Pasculli Federico            |
| Paganotto Marika Andrea   | Lucibello Marianna           |
| Giuliani Lucia            | Del Sordo Federica Rita      |
| Giuliani Lucrezia         | Scalia Marta                 |
| Broli Matilde             | Santoro Vanessa              |
| Mori Marta                | Megna Claudio                |
| Crotti Alice              | Ministrini Gloria            |
| Meggiorato Giulia         | Mugni Luca                   |
| Cardone Federica          | Castigliola Marta            |
| Sardi Alessia             | Demichelis Riccardo          |

|                      |                          |
|----------------------|--------------------------|
| Pascucci Sara        | Freyhoff Michele Matthew |
| Gervasi Antonio      | Varano Chiara            |
| Pasini Daniela       | Penocchio Elena          |
| Curti Beatrice       | Evangelista Davide       |
| Battista Giulia      | Pedone Melania           |
| Vitali Federica      | Giordano Mattia          |
| Tassetti Manuela     | Cremaschi Giulia         |
| Rifici Sarah         | Calabrò Alessia          |
| Bodini Martina       | Marchesi Gloria          |
| Lazzarini Silvia     | Rampini Marta            |
| Russo Giulia         | Merlo Rocco Trevis       |
| Secci Elisabetta     | Edouard Sofia Asia       |
| Mosca Francesca      | Sangiorgio Martina       |
| Bonardi Martina      | Vitale Francesco Massimo |
| Terlizzi Chiara      | Pieri Ginevra            |
| Monfredini Martina   | Musazzi Valentina        |
| Pollio Federica      | Sticotti Beatrice        |
| Bonsignore Ludovica  | Facetti Cecilia          |
| Bocchi Stefania      | Tacchino Isabella        |
| Previtali Stefano    | Oreste Francesca         |
| Cakir Beyza          | Modolo Alessia           |
| Belingheri Federica  | Servidio Laura           |
| Metelli Raffaella    | Fedeli Daniele           |
| Pomoni Clara         | Vercelli Gaia Lorena     |
| Pennacchioli Martina | Siviero Eleonora         |



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

|                   |                      |
|-------------------|----------------------|
| Viggiano Antonia  | De Giuli Gaia        |
| Sciascia Marta    | Bonora Elena         |
| Lo Carmine Chiara | Vago Gaia Gianluigia |
| Facchetti Chiara  | Caterino Christian   |
| Brambilla Gaia    | Treccani Beatrice    |
| Garanzini Lucia   | Costanzi Cristina    |
|                   |                      |



La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.393-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di nuove iscrizioni UE sez. A:

**Hyneck Dorothea Regina Hildegard**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.394-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di Iscrizione per trasferimento dall'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna: **Rinaldo Maria Raffaella**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.395-2023)**



**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di nulla osta al trasferimento all'Ordine degli Psicologi delle Marche: **Malizia Marta**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.396-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di nulla osta al trasferimento all'Ordine degli Psicologi del Lazio: **Colò Giulia**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.397-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di nulla osta al trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Puglia: **Quaresmini Silvia**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.398-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di nulla osta al trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Sicilia: **Ciaccio Mariangela - Nardelli Giovanni**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.399-2023)**



**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di nulla osta al trasferimento

all'Ordine degli Psicologi della Toscana: **Volpi Federica**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,

Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.400-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di nulla osta al trasferimento

all'Ordine degli Psicologi del Veneto: **Luciano Niccolò**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,

Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.401-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di rigetto iscrizione per

trasferimento dall'Ordine degli Psicologi della Toscana: **Malvasi Francesco**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,

Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.402-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione per avvenuto

trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Puglia: **Murciano Giuseppina -**

**Frassanito Maria Cristina**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,

Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.403-2023)**



**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione per avvenuto

trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Campania: **Matano Consuelo**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,

Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.404-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione per avvenuto

trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Campania: **Liguori Marta**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,

Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.405-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione per avvenuto

trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Campania: **Fonti Elisabeth**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,

Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.406-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione per avvenuto

trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Campania: **Galdieri Lucia**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,

Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.407-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione per avvenuto

trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Campania: **Pagliuca Silvana**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**  
(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,  
Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.408-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione per avvenuto  
trasferimento all'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna: **Morandi Maria**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**  
(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,  
Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.409-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione per avvenuto  
trasferimento all'Ordine degli Psicologi del Piemonte: **Cognitive Care center Stp**

**Srl**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**  
(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,  
Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.410-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione per avvenuto  
trasferimento all'Ordine degli Psicologi del Piemonte: **Mazza Rebecca**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**  
(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,  
Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.411-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione per avvenuto



trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Sicilia: **Cuffaro Concetta Katy**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**  
(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,  
Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.412-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di Cancellazione per avvenuto  
trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Sicilia: **Baglieri Vincenzo**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**  
(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,  
Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.413-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione per avvenuto  
trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Toscana: **Adorni Simona e Mieli**

**Giuliana Marina**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**  
(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli,  
Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **((delibera n.414-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di Cancellazioni volontarie di:

|                  |                      |
|------------------|----------------------|
| Piccardo Silvia  | Rizza Elisa          |
| Meloni Valentina | Benedetti Erika      |
| Corradi Beatrice | Zetti Valentina      |
| Vernaschi Laura  | Balestra Silvia      |
| Persico Annarosa | Colli Daniela        |
| Tralli Nella     | Pizzolante Gabriella |





|                          |                            |
|--------------------------|----------------------------|
| Sossi Patrizia           | Franchi Donata             |
| Limido Laura Maria       | Stizza Jennifer            |
| Grasso Concetta          | Scovino Adriana            |
| Rodella Grazia           | Malinverno Francesco       |
| Iacubino Riccardo        | Romanella Sara             |
| Asperges Roberta         | Nigri Daniela              |
| Petrillo Francesca       | Lucchese Claudio           |
| Bellini Marco            | Zambelli Alice             |
| Motta Paola              | Lombardi Valentina         |
| Monniello Roberta        | Bani Moira                 |
| Sacchi Angela Margherita | Calcaterra Marzia          |
| Bessi Renata             | Gogna Daniela Angela       |
| Pisano Mara              | Senucci Paola              |
| Zuccaro Federica         | Raimondi Milena            |
| Bardini Nadia            | Tagliabue Chiara Francesca |
| Sambolino Margherita     | Skok Chiara                |
| Entradi Anita            | Summa Iris                 |
| Catania Assunta          | Spina Raul                 |
|                          | Jeri Anna Paola            |

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) (**delibera n.415-2023**)

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione d'ufficio per mancanza dei requisiti art.7, c.1, lett.d): **Pasqualotto Achille**



La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.416-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione d'ufficio per mancanza dei requisiti art.7, c.1, lett.d): **Margherita Garcea**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.417-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione d'ufficio per mancanza dei requisiti art.7, c.1, lett.d): **Testori Irene**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.418-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione d'ufficio dall'Albo con stralcio quote ex art. 11: **Massone Giuseppe**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.419-2023)**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di cancellazione per decesso con stralcio quote d'iscrizione non versate: **Buzzi Letizia - Di Blasio Paola - Tarantini**

**Antonietta Irene**

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**

(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) (**delibera n.420-2023**)



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

### **Annotazione psicoterapia**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** comunica l'annotazione psicoterapia ex art. 3 dei seguenti dottori:

|                                 |                     |
|---------------------------------|---------------------|
| Maffi Arianna                   | Marchioni Viviana   |
| Spina Liala Stella Pasqualina   | Presotto Erminio    |
| Rodriguez Navarro Jairo Antonio | Fumagalli Christian |
| Viola Monica                    | Caputo Viviana      |
| Clerici Daniela                 | Savasta Beatrice    |
| Ciotti Laura Maria              | Opreni Giulia       |
| Rossi Stefano                   | Leonetti Angela     |
| Pilati Roberta                  | Casati Marco        |
| Orioli Valentina                | Italiano Francesco  |
| Marcolini Elena                 | Ducale Sara         |
| Tessaro Federica                | Malnati Daniele     |
| Elia Andrea                     | Marcassa Francesca  |
| Zaniboni Cristina               | Manzoni Silvia      |
| Masera Paolo Michele Luigi      | Locarini Ileana     |
| Carcani Anisa                   | Morandini Marzia    |
| Maragliano Dario Gabriele       | Beretta Stefano     |
| Beretta Luca                    | Volonterio Giulia   |
| Baccanelli Zalea                | Belotti Valeria     |



|                      |                      |
|----------------------|----------------------|
| Peretti Martina      | Scolari Claudia      |
| Moscatelli Alice     | Belleri Alessio      |
| Rotondi Veronica     | Cabrini Nicoletta    |
| Vailati Paola        | Osimani Ginevra      |
| Castiglione Isabella | Morando Laura        |
| Terraroli Elisa      | Bovo Davide Nicholas |
| Poggi Stefania       | Cavalli Irene        |
|                      | Bonacorsi Fiorenza   |

*Il Consiglio prende atto*

**Si passa al punto 7 dell'ODG: Approvazione scioglimento riserva relativa all'iscrizione alla sez. A dell'Albo: Giuseppe Molinari;**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.421-2023)**

**Si passa al punto 8 dell'ODG: Concessione patrocini e uso sedi;**

**Il Segretario dott.ssa Scaduto** presenta la delibera di Concessione patrocini. Sentita la sua relazione si delibera:

di concedere il patrocinio ai seguenti eventi e di darne comunicazione all'Ente organizzatore/richiedente:

\*dott.ssa Isa Maggi- Sportello Donna PAVIA- per evento: Violenza: Prevenzione,

protezione, rispetto, educazione, politiche integrate che si terrà in data 25/11/2023

ore 9:30 -18:00 a Pavil presso l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA;

\*dott. Guglielmo Gulotta - Fondazione Guglielmo Gulotta di Psicologia Forense e della Comunicazione per evento: La giustizia penale da punitiva a riparativa: una rivoluzione che si terrà il 24/11/2023 dalle ore 09:30 alle ore 16:30 online

Piattaforma ZOOM;

- di concedere patrocinio e l'uso della Casa della Psicologia all' evento di seguito elencato e di darne comunicazione all'Ente organizzatore/richiedente:

\*dott.ssa Solidea Valente, per Presentazione Libro: L'odore del sangue che si terrà il 1/12/2023 ore 17.00 - 19. 00;

\*dott. ssa Simona Silvestro -SIR- Solidarietà in rete - per evento: R2: recovery in rete: il budget di salute in salute mentale che si terrà il 30/11/2023 ore 14:15-17:30;

- di ratificare il patrocinio concesso dalla Presidente OPL ex art. 2 del regolamento vigente a:

\*dott. Danilo Bertocchi - DASTE Impresa Sociale per evento: D FESTIVAL tenutosi dal 11/10/2023 al 18/10/2023 dalle ore 18:00 alle ore 23:00 a BERGAMO presso DASTE, via Daste e Spalenga 13;

- di ratificare l'Uso sede concesso dalla Presidente OPL ex art. 4 del regolamento vigente a:

\*dott. Giuseppe Cersosimo -CREA Società Cooperativa Sociale Onlus- per progetto: Rete per la Psicoterapia Sociale tenutosi il 28/10/2023 dalle ore 10.00 all.e 17:00  
La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13 voti favorevoli**



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

(Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.422-2023)**



*Alle ore 21.50 rientra Ratto*

**Si passa al punto 9 dell'ODG: Approvazione spese, ratifiche, liquidazione spese e rendicontazioni;**

**Il Tesoriere Valentino Ferro** espone la delibera in oggetto.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **14 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.423-2023)**

**Si passa al punto 10 dell'ODG: 10. Approvazione affidamento di incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e relativi impegni di spesa;**

**Il Tesoriere Valentino Ferro** espone la delibera in oggetto.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **14 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.424-2023)**

**La Presidente chiede di inserire il punto varie ed eventuali**

**Si passa al punto 11 dell'ODG: Approvazione attività OPL Academy anno 2024 e relativi impegno di spesa e affidamento di incarichi;**



**La Presidente Laura Parolin** presenta il progetto informando il consiglio che il progetto viene rinnovato nella sua interezza, rinnovando l'incarico alla consigliera Ratto come coordinatrice, così come al comitato scientifico tanto di OPL Academy tanto ECM mantenendo gli stessi componenti, e dei tre progetti, webinar, inglese ed ECM, aggiunge che aveva chiesto tra l'altro io avevo chiesto una rivalutazione dei preventivi, perché CEO Formazione ha dei costi abbastanza sostenuti, ma si è deciso di affidare ugualmente l'incarico a CEO Formazione poiché avendo una piattaforma che i dipendenti conoscono, nonché con un profilo qualità- quantità a favore sarebbe stato più semplice, continua dicendo come da delibera di impegnare 51.000 oneri inclusi sul capitolo di formazione. La piattaforma spiega però essere comprensiva di tutto.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **14 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.425-2023)**

**Si passa al punto 12 dell'ODG: Approvazione contratti lavori, fornitori, servizi, sportelli e consulenze e relativi impegni di spesa e affidamento di incarichi;**

**La Presidente Laura Parolin** da lettura della delibera, dove spiega che si vanno a re - incaricare i vari consulenti e fornitori, e che rispetto alla domanda posta dal consigliere Granata sulla rendicontazione dell'ufficio stampa, la presidente segnala che questo rendiconta trimestralmente la propria attività, aggiungendo che si impegna ad inviare tale rendicontazione, continua dicendo che la prima

rendicontazione del 23 l'ufficio stampa ha prodotto 77 articoli, che grazie a loro sono state intrattenute diverse relazioni con le amministrazioni di diversi Comuni, con Regione Lombardia. Nel secondo trimestre che va nel mese di aprile, al mese di giugno, l'ufficio stampa oltre a produrre i soliti comunicati stampa ha prodotto ulteriori 67 articoli e, per quanto riguarda le attività e i contatti istituzionali, sono state intrattenute relazioni con il Comune di Lecco, ha favorito e lavorato agli incontri con la Presidente della Commissione Sanità di Regione Lombardia, nonché ha lavorato per la rimessa in pista del lavoro sullo psicologo scolastico. Nel terzo trimestre, invece, il numero degli articoli prodotti è stato di 52. Nel trimestre in corso invece l'ufficio stampa ha lavorato con il Comune di Bergamo, ha contenuto il lavoro con Regione rispetto alla commissione terza, e lavorando con Regione Lombardia per la commissione terza, quarta e nona per l'iter sullo psicologo delle cure primarie. Nell'ultimo periodo invece sta lavorando nella costruzione della conferenza stampa per lo psicologo delle cure primarie, e sullo psicologo scolastico. La presidente continua dicendo di trovare il rapporto con questo ufficio stampa particolarmente soddisfacente, e che rispetto a quelli ingaggiati precedentemente risulta essere quello che funziona meglio, ricorda al consiglio che l'ufficio stampa trova lo spazio per la pubblicazione degli articoli ma che la loro redazione è in cura in capo a lei e all'ufficio di presidenza. L'ufficio stampa, quindi lavora per trovare tutti gli spazi di inserimento e discussione sui temi psicologici, in contesti molto diversi, da quelli che tradizionalmente non percepirebbero gli psicologi come degli interlocutori naturali.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **14 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.426-2023)**





**Si passa al punto 13 dell'ODG: Approvazione Gruppo di Lavoro sulla Psicologia dei Disturbi dello Spettro dell'Autismo e relativi impegno di spesa e affidamento di incarichi;**

**La Presidente Laura Parolin** presenta la delibera dichiarando di essere particolarmente orgogliosa, essendo un GdL conformato dai maggiori esperti in Lombardia che lavorano su queste tematiche, aggiungendo che questi professionisti sono rappresentativi di realtà che lavorano in Lombardia, e che questo gruppo di lavoro sarà coordinato dalla consigliera Cinzia Sacchelli. La Presidente aggiunge che in un secondo momento il GdL verrà integrato con un componente rappresentante del Servizio Pubblico, ribadendo che il tema dell'autismo è centrale per OPL, sia per il fatto che sono uscite delle nuove linee guida, sia perché rappresenterà un'area di grosso finanziamento da parte di Regione Lombardia nei prossimi tempi e, quindi, è interessante che l'Ordine presidi questa direzione.

**La Consigliera Cinzia Sacchelli:** interviene aggiungendo a quanto dello dalla Presidente che vi è c'è un fondo nazionale autismo che tutti gli anni eroga delle quote sia al privato che al pubblico per svolgere delle attività in favore di questa utenza. Questo fondo sta portando anche a uno sviluppo di una competenza più specifica dei servizi pubblici che si avvalgono anche della collaborazione dei privati del settore, per cui, esprime il suo apprezzamento per il gruppo di lavoro che integra realtà note considerate competenti tanto chi lavora nel servizio pubblico.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **14 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto,

Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) (delibera n.427-2023)



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

**Si passa al punto 14 dell'ODG: Approvazione prosecuzione progetto Profilo Instagram dell'OPL e relativi impegno di spesa e affidamento di incarichi;**

**La Presidente Laura Parolin** presenta la delibera in oggetto, e apre la discussione.

**Il consigliere Luca Granata:** interviene dicendo che in garanzia aveva richiesto l'inserimento dei curriculum delle persone coinvolte, continua dicendo che aveva la speranza, considerato anche quanto era stato detto in garanzia, rispetto al fatto che le persone avessero delle competenze in materia di comunicazione social media, ma che questo non risulta dai cv, andando ad esempio a vedere il cv del nuovo coordinatore Antonino La Tona, che ha un profilo Ig di circa 150.000 follower, che però tratta di un profilo di aforismi in psicologia, sottolinea il fatto che si sta assegnando il ruolo di coordinatore a un collega che si occupa di aforismi quando si sarebbe aspettato che questo ruolo fosse assegnato a qualcuno che avesse le competenze che avesse studiati per lavorare nel social marketing. Il consigliere continua ribadendo quanto precedente affermato in garanzia ovvero che il collega sicuramente ha una grande competenza ma sull'area della neuropsicologia.

**La Presidente Laura Parolin:** prende la parola rispondendo al consigliere Granata rispetto ad Antonino La Tona, dicendo che il collega è una persona che ha un profilo scientifico abbastanza consistente, nonché sottolinea la sua capacità di riuscire a comunicare, ricorda che la pagina Instagram di OPL, diversamente dalle altre pagine non posta eventi ma produce contenuti che hanno l'obiettivo di riprendere le

ricerche recenti e tradurle in una comunicazione più semplice, e crede che in tal senso il dott. La Tona possa dare un grande contributo.



**Il consigliere Luca Granata:** continua dicendo che rispetto a gli altri profili coinvolti non vorrebbe passasse l'idea che siccome una persona è giovane allora sia competente in materia di comunicazione social, ricorda che vi sono persone che studiano per questa cosa, quindi si chiede perché coinvolgere queste persone, solo perché sono tutti giovani.

**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo che questi colleghi non sono tutti giovani e che sono quasi tutti dottorandi, esperti in tematiche di ricerca, dove molti di loro hanno attivato una pagina IG.

**Il Consigliere Luca Granata:** risponde alla presidente che manca l'esperto in social media.

**La Presidente Laura Parolin:** risponde al consigliere Granata diversi di loro lavorano proprio nel dottorato di ricerca in psicologia sociale del marketing, ribadendo la consistenza dei profili, e che la pagina IG di OPL negli ultimi anni abbia dato buoni risultati.

**Il consigliere Luca Granata:** ribadisce che IG è il canale social maggiormente in espansione, e che quindi sia molto importante investire su questo canale, ribadisce di preferire avere delle persone con competenze specifiche, e che personalmente avrebbe assegnato il ruolo di coordinatore a una persona con una

competenza specifica e più competente.

**Il Tesoriere Valentino Ferro:** risponde al consigliere, che prende atto che il consigliere non consideri questo assegnista di ricerca come competente, ma che la presidente ha già risposto che dal suo punto di vista invece è competente, argomentando la sua risposta.

**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo che il gruppo di comunicazione su Instagram è coordinato poi dal vicepresidente.

**Il Consigliere Luca Granata:** risponde osservando che nonostante il Consigliere Cipresso abbia delle competenze importanti in materia il ruolo di coordinamento del progetto viene affidato a Davide Bavantore.

La delibera viene approvata con **10 voti favorevoli** (Parolin, Bavantore, Ferro, Bertani, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni.) e **4 contrari** (Scaduto, Granata, Cipresso, Volpi) (**delibera n.428-2023**)

**Si passa al punto 15 dell'ODG: Approvazione della Consulta della Psicologia nel Sistema Sanitario e Socio Sanitario lombardo e relativi impegno di spesa e affidamento di incarichi.**

**La Presidente Laura Parolin** presenta quando scritto in delibera

**Il vicepresidente Davide Bavantore:** esplicita che lui coadiuverà il coordinamento



affidato della consigliera Sacchelli, esplicitando che la consiglierà si occuperà maggiormente di questioni che riguardano il settore pubblico, mentre lui si occuperà maggiormente del privato.

**La Presidente Laura Parolin** interviene dicendo che la Consulta è formata da un gdl che si occuperà delle comunità terapeutiche per minorenni, gruppo per i consultori pubblici, un gruppo che lavora sui consultori privati e poi il gruppo che è quello più storico da cui poi è nata l'idea di questa consulta che è formato da Merlini Sacchelli, Vegni, Spada, Calloni e da Nobili.

**La Consigliera Cinzia Sacchelli:** prende la parola spiegando che questa consulta è un'evoluzione di una consulta già preesistente che aveva anche dei gruppi di lavoro diversi che hanno completato il loro lavoro e, quindi, alcuni gruppi sono riconfermati e altri sono cambiati. Spiega che quello da lei presieduto sarà il settore del pubblico da lei ben conosciuto, mentre ha chiesto al vicepresidente di darle una mano su tematiche che lui conosce meglio di lei. Continua dicendo che l'area di cui si andrà ad occupare, sono l'area della salute mentale e l'area dei consultori pubblici, e quello dei privati, credendo che sia un tema a cui l'ordine debba prestare particolare attenzione, in quanto a seguito di quella che è stata la riforma sanitaria che ha rimesso insieme anche ospedale e territorio, i consultori, sono stati un po' messi in ombra e anche l'intervento in favore della donna, della maternità e quant'altro è stata presa un po' in mano dall'aria consultoriale, più medico - ginecologia e organicistica, mentre la parte psico-socio-edu, che si occupa della maternità, perinatalità, della prevenzione, adozioni, affidi tutela minori e promozione della salute, sia stata trascurata; quindi, l'idea è stata anche quella di costruire questi



gruppi per andare a riportare l'attenzione su questo e anche sul lavoro che viene fatto dagli psicologi all'interno dei consultori per dare anche ai colleghi ma soprattutto al nostro Ordine materiale per delle interlocuzioni poi anche a livello istituzionale, per far sì che la figura dello psicologo possa continuare ad avere il ruolo che ha sempre avuto all'interno dei consultori territoriali. Quindi, questo è un po' il tema della consulta, quello dell'andare a lavorare, evidenziare ruoli, funzioni, attività degli psicologi in questi settori.

**La Presidente Laura Parolin:** interviene riferendo al consiglio, che sul tema dei consultori Regione Lombardia ha fatto proprio una delibera sul tema della natalità, escludendo di fatto gli psicologi, che OPL ha inviato una lettera tempestivamente, dicendo che condividerà tale lettera con il consiglio, ricordando, che non si può affrontare il tema della natalità solo con una prospettiva medico ginecologica o di ostetricia, e che consultorio favorisce il processo di natalità, di perinatalità attraverso gli psicologi, la presidente inoltre, informa, il consiglio di avere ottenuto un incontro in regione con Pavesi, per discutere della lettera, e che aggiornerà successivamente il consiglio.

**Il Segretario Gabriella Scaduto:** interviene chiedendo perché siano stati sostituiti, Valentina Stirone e Riccardo Bettiga, quest'ultimo garante per i diritti dell'infanzia e della adolescenza di Regione Lombardia.

**Il Vicepresidente Davide Baventore:** risponde che l'assetto del gruppo è uguale a quello dell'anno passato, che quanto riguarda Valentina Stirone è stata sostituita perché non poteva partecipare al gruppo, per quanto riguarda Riccardo Bettiga



perché pur essendo inserito non ha mai partecipato al gruppo.

**La Consigliera Erica Volpi:** interviene chiedendo se che chi non si presenta per un numero di volte ai consigli o ai gruppi venga escluso.

**La Presidente Laura Parolin:** risponde che se i coordinatori di un gruppo segnalano una difficoltà rispetto a un componente del gruppo stesso, il gruppo ha il potere di definire dei nuovi partecipanti.

**La consigliera Erica Volpi:** risponde che si opera con due pesi e due misure

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **14 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni, Volpi.) **(delibera n.429-2023)**

#### **Punto 16. Varie ed eventuali**

**La Presidente Laura Parolin** da lettura della seguente cit. test.

*"Cari consiglieri ritengo sia doveroso da parte mia condividere ciò che il nostro consiglio sta attraversando. Desidero avanzare alcuni fatti e avanzare alcune considerazioni con l'obiettivo di aprire un dialogo sincero e aperto tra di noi. Come tutti bene sapete le passate elezioni hanno decretato la vittoria del gruppo di Professione Psicologo vedendo le elezioni di tutti e nove i candidati della lista e l'attribuzione di sei consiglieri alla minoranza di cui 4 del gruppo di Altra Psicologia e 2 del gruppo di AUIPI. All'avvio dei lavori come di*



consuetudine mi sono incontrata con il portavoce di AP che in quel periodo era il dott. Spano e abbiamo concordato in modo pacifico quali sarebbero stati i ruoli da attribuire ai componenti di minoranza. Nella partecipazione, a tutte le attività è stata garantita non solo lo spazio ma anche la possibilità di essere presenti in webinar e agli incontri legati alle diverse attività durante questi quattro anni, non certo semplici, anche in considerazione degli avvenimenti storici abbiamo cercato di mantenere aperti degli spazi di confronto e di dialogo presidiati non necessariamente da me ma anche da tutti i componenti del direttivo e anche dagli altri consiglieri di maggioranza. Per ripercorrere i passaggi in modo breve, anche all'interno del nostro gruppo di maggioranza si è cercato di garantire a tutti sulla base delle proprie esperienze e capacità, la partecipazione in modo da mantenere una necessaria equità senza sbilanciare o sfavorire qualcuno rispetto ad altri. In generale, le scelte intraprese sono state fatte avendo in mente l'interesse degli iscritti. Nel mese di maggio, arrivo a maggio scorso, ho avuto comunicazione non diretta di ripensamenti da parte di due consiglieri della maggioranza che ho cercato di ascoltare sia in prima persona sia discutendo degli spazi di gruppo per discutere delle reciproche decisioni ma anche per far emergere insoddisfazioni che comunque non si erano precedentemente palesate. Dal mio punto di vista le insoddisfazioni sono sempre legittime ma è altrettanto lecito comunicarle anche per dare modo a chi può di modificarsi o di modificare. Per tornare all'incontro di gruppo che si è tenuto il 5 di giugno è emersa una titubanza e un ripensamento da parte di due consiglieri che in quel momento dicono erano in corso di riflessione ma in questa occasione non è stata comunicata nessuna decisione definitiva né sono state espresse le drastiche criticità che paiono, invece, aver contraddistinto e motivato le scelte che hanno spinto tale consiglieri a passare poi in un altro gruppo. Decisione per altro che nessun consigliere di maggioranza ha mai auspicato o incoraggiato ma che si è trovato ahimè a dover apprendere per interpostam, persona senza dialogo diretto o confronto aperto. Infatti, spiace ed è spiaciuto a tutti che la decisione finale



*non sia stata verbalizzata e raccontata a nessun consigliere di maggioranza ma che la stessa sia stata appresa tramite i social in cui si è trovato di fronte all'evidenza di uno spostamento verso un altro gruppo. L'unica spiegazione che abbiamo ricevuto si è tradotta in una narrazione, parola che qui acquisisce anche un significato non positivo in cui il gesto era inevitabile di fronte a lunghi periodi di insoddisfazione, insofferenza mai accolte e mai ascoltati. Trovo questa ricostruzione un po' parziale perché sottovaluta i diversi tentativi in tal senso e anche le continue attestazioni di fiducia ravvisabili in numerosi incarichi e riconoscimenti anche pubblici. Siamo di fronte a una situazione che non è possibile ignorare e sappiamo che nella minoranza sono entrate due persone che erano precedentemente elette con la maggioranza. Tale configurazione ha mosso diverse reazioni in molti di noi e gli equilibri sono evidentemente cambiati. Siamo in un contesto in cui i gruppi si sono o si stanno riconfigurando e si stanno ricostruendo delle nuove alleanze che tengo a dire non state cercate o volute ma rappresentano l'esito di una necessità una naturale reazione a quanto successo. Vorrei anche sottolineare come i gruppi si poggiano in effetti sullo scambio e il confronto e dove si sviluppano i conflitti sarebbe auspicabile che si trovassero le soluzioni, quelle soluzioni che consentono di superare gli impasse per proseguire il favore del nostro mandato che ci vede sempre in interfaccia con le istanze interne ai vari gruppi e le istanze che provengono dal mondo esterno. Per quanto riguarda l'interfaccia intragrupo, mi piace ricordare ad alta voce, a mio modo di vedere, le legittime diversità sono integrabili se ognuno si muove in un assunto di lealtà e di trasparenza. Sono certo concetti flessibili e non assoluti visto che siamo tutti umani e portatori di interessi che possono assolutamente confliggere. Ciò nonostante, rimangono concetti fondamentali per la partecipazione a un gruppo politico ristretto, le proprie associazioni a un gruppo politico allargato, quello del consiglio, la lealtà all'interno di un gruppo essenziale per mantenere evidentemente unità e coesione. La trasparenza, d'altra parte, è fondamentale per garantire che le decisioni all'interno del gruppo*



siano prese in modo equo, che non ci siano accordi nascosti o comportamenti poco chiari. Le conseguenze di una mancata lealtà o trasparenza possono essere gravi, sia a livello interno sia a livello esterno. I propri ruoli e le proprie opportunità che precedentemente erano state garantite in virtù di un'appartenenza potrebbero essere oggetto di revisione come spesso accade. Voi cosa ne pensate? In generale si apre un tema di cambiamento negli assetti. Devo dirvi che mi sarei attesa e con me molti componenti del Consiglio che spostamenti coerenti con le scelte intraprese che consentano una lettura ordinata di ciò che ho captato. Ho cercato di parlare con molti di voi, alcuni sentono l'esigenza di un cambiamento mentre altri vogliono che nulla venga toccato. In questa direzione informo anche il Consiglio che il Direttivo non avendo mai avuto una comunicazione diretta dal Segretario ha chiesto un momento di confronto con il Segretario dal quale è emersa la sua ferma posizione di rimanere nel suo ruolo che vive senza contraddizioni in quanto prevalentemente, cito "tecnico". Di fronte a tutto questo ho ritenuto opportuno portare la discussione al Consiglio perché tengo a sottolineare che io non deciderò niente da sola ma voglio sentire tutti voi per prendere una decisione che sicuramente scontenterà qualcuno ma almeno registrerà la temperatura dei più. Infondo, quello che è successo svela un dato di cui tutti, io per prima, dobbiamo prendere atto. Si è compromesso un patto di fiducia che rende difficile il lavoro di squadre e la collaborazione per come era stata pensata all'inizio di questa consigliatura e richiede un ripensamento profondo degli assetti. Tuttavia, è importante che qualsiasi decisione relativa a tali cambiamenti sia presa in modo trasparente, lasciando a ognuno di voi l'opportunità di spiegare la propria posizione e di far comprendere le proprie ragioni e, soprattutto, che a ogni decisione corrisponda la possibilità di mantenere in essere la macchina OPL in modo da garantire ai nostri iscritti l'eccellenza che siamo stati in grado di offrire in questi anni.

Questa mia comunicazione nasce dall'esigenza di parlare tutti insieme perché io ho parlato con ognuno di voi, con alcuni di più e con alcuni di meno e volevo come dire, aprire stasera



*tutti insieme una discussione visto che abbiamo un tempo per poterla affrontare. Si questa lettera la manderò al Segretario per metterla a verbale.*



**La consigliera Erica Volpi:** interviene chiedendo se l'argomento di discussione è rispetto a chi ha lasciato la maggioranza o anche rispetto a chi ha lasciato e voltato le spalle alla minoranza senza dire nulla.

**La Presidente Laura Parolin** risponde che si può discutere di tutto in modo tranquillo.

**La consigliera Erica Volpi:** prende la parola aggiungendo che visto che la presidente non ha fatto i nomi, visto che i consiglieri Scaduto e Cipresso hanno lasciato la maggioranza, vorrebbe, invece capire le posizioni di Spano, Merlini e Sacchelli.

**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo che proprio partendo da tali perplessità ha deciso di discutere proprio perché si stanno configurando delle nuove alleanze che sono in reazione a questa situazione da parte dell'alleanza e non delle scelte delle singole persone.

**Il Consigliere Pietro Cipresso,** interviene dicendo che la sua prima impressione sia stata quella di trovarsi in una riunione di professione psicologo, perché inizialmente sembrava più una discussione interna e che solo successivamente ha compreso che era una discussione di Consiglio. Continua dicendo che gli sfugge la problematica di fondo, nel senso che questa cosa di cui la Presidente vuole discutere, è ciò che

viene studiato nei libri fin dalle scuole elementari, e che si chiama democrazia, in contrapposizione alla pura lealtà che non guarda in faccia nessuno che si chiama fascismo, ribadendo che questa non vuole essere né una battuta né una frecciata, ma è per dire che questa è la libera espressione della democrazia, avuta subito dopo un periodo chiamato fascismo; che non riguarda il consiglio, dove non si parla di prese di posizione ideologiche visto che l'appartenenza a una parte politica ordinistica rispetto all'appartenenza politica non ordinistica non è una presa di posizione ideologica, quanto una decisione rispetto alla responsabilità che si sente verso i propri iscritti che i consiglieri sentono di volere rappresentare. Continua dicendo che la logica della rappresentatività che sta dietro la democrazia è quella di rappresentatività, cioè una rappresentatività che sia legittima ma che sia guidata da quello che è il proprio senso di responsabilità e nel caso particolare rispetto all'istituzione e ai suoi iscritti. Il consigliere ribadisce che, non c'è un passaggio di partito, ma una questione di lealtà verso le proprie responsabilità, verso ciò che una persona sente, affermando come gli sfugga, il messaggio di fondo, nel discorso della Presidente, e di come questo venga legato alla responsabilità verso gli iscritti quando questo, è proprio l'espressione più grande verso gli iscritti, quella di potersi muovere verso nuove lealtà, come definite dalla Presidente, poiché secondo il consigliere non sono lealtà fascistiche di cui si discute ma di lealtà associazionistiche, neanche partitistiche perché poi si è rappresentati da quelle che sono delle associazioni. Il Consigliere, premettendo che sta parlando per suo conto, afferma che sia il più grande atto di responsabilità soprattutto nel momento in cui una persona, decide di passare dalla maggioranza alla minoranza, sottolineando che se due persone se ne andassero lui proverebbe a chiedersi se c'è qualcosa che non va, se cinque persone cambiano e si ristruttura un consiglio, questa si configura secondo



lui come una espressione democratica. Il consigliere continua dicendo, quindi di trovare molto bello il discorso scritto dalla Presidente ma che gli sfugge la parte in cui questo infici il rispetto verso gli iscritti e infici il lavoro dell'Ordine, ostacolando la macchina ordinistica che in questa espressione si trova maggiormente responsabilizzata e maggiormente rappresentata. Continua dicendo di non criticare il Segretario ne lui stesso, nè altri che hanno preso delle decisioni di passare a una maggioranza o minoranza o a un altro gruppo, di non trovarla come questione critica e, quindi, che possa inficiare la democrazia, o bloccare la macchina ordinistica o portare dei problemi, e che quindi questa parte del discorso della presidente non è chiara così come chiede di esplicitare cosa voglia dire che ci saranno delle conseguenze o azioni in merito, chiedendo alla presidente di esplicitare tale parte, soprattutto nella parte dove dice che le cose verranno ristrutturate.

**Il consigliere Franco Merlini** interviene dicendo che respinge l'immagine che AUPI gira le spalle, poiché lui non ritiene di avere girato le spalle ad Altra Psicologia, ma di essere andato da un'altra parte, il che a suo criterio è molto diverso. Il consigliere continua dicendo che in tale sede si sta rappresentando qualcuno ma che al tempo stesso si ci trova dentro meccanismi complessi, tanto per AUPI, che per Professione Psicologo, per cui bisogna fare venire fuori una collaborazione che meno rancorosa e meno sofferente per tutti. Ribadisce che per lui AUPI non ha girato le spalle, semplicemente, per un gioco molto complicato, di come si sono svolti giochi e relazioni non solo in tal sede ma anche in altri luoghi, si è giunti in un qualche modo a questo movimento che, secondo lui, non va criticato nella soggettività però, di cui bisogna assumersene delle conseguenze. A suo parere in questo momento vi è un governo ordinistico tricolore, ribadendo che Aupi non è mai stata né di Altra



Psicologia né di professione psicologo, ma che rappresenta un gruppo piuttosto numeroso, ribadendo che come vi son due consiglieri che sono passati dall'altra parte, lui si sente di appoggiare un governo tripartitico rappresentato da Professione Psicologo, AUPI e l'indipendente Alessandro Spano. Continua dicendo che è un bene che la Presidente abbia sfondato questo clima di nebbia che tutti hanno respirato e in cui crede che nessuno sia stato troppo bene, e che se questo rappresenta un momento di chiarezza con fatica e sofferenza e di come questi cambiamenti abbiano un rango adulto e non adolescenziale e che quindi comportino delle conseguenze. Continua dicendo rivolgendosi al segretario che le dimissioni, quando un membro dell'esecutivo passa ad un altro schieramento sia un fatto canonico, inquanto inusuale che resti all'interno di un esecutivo; dimostrato dal fatto che al bilancio che rappresenta il punto più alto della gestione di un ordine vede il suo segretario componente del Direttivo non votare contro ma dare un voto di astensione, ricorda al consigliere Cipresso che non si parla di democrazia ma di politica, inquanto stare all'interno di un esecutivo comporta delle responsabilità, delle scelte, e anche un livello anche di comunicazione. Le decisioni che entrano e che avvengono in un'istituzione, hanno un certo rango sia nel suo movimento sia nelle sue conseguenze, e che se questi avvenimenti così come possono capitare in gruppi, riunioni, associazioni, debbono avere quel rango e quell'eleganza rispetto a quello che c'è in gioco, questa è una conseguenza. Un segretario che va all'opposizione è un segno di sfiducia, che comporta le dimissioni, anche rispetto alla minoranza. Conclude dicendo che sembra che sia tutto un gioco un po' dato per scontato, e che si debba prendere una posizione proprio per il posto che viene occupato in tale sede.



**Il consigliere Alessandro Spano** interviene dicendo che partendo da quanto detto dal consigliere Cipresso, che rispetto ai concetti di diritto e responsabilità, creda di saperne qualcosa, avendo 32 anni di polizia di stato alle spalle, avendo fatto anche un anno presso un'altra università, avendo sostenuto esami di diritto e che diritto e democrazia sono belle parole, che sono collegate al concetto di responsabilità. Considerato che è stato chiamato in causa, prima dalla Presidente, che ha riferito che all'inizio della consiliatura siano stati fatti degli accordi molto precisi che in quel momento la componente politica a cui ha sempre appartenuto, se non altro perché da lui fondata in Lombardia, Altra Psicologia, si ritrovava nel pieno dello spirito ma che poi sono successe tante cose. Continua dicendo che con il passare del tempo non si ritrovava quasi più in nulla, anche perché non gli è piaciuta per niente e continua a non piacergli, la visione molto personale di ciò che è diventata Altra Psicologia, perché considera vi sia un abisso tra l'Altra Psicologia da lui fondata e conosciuta e l'Altra Psicologia piena di interessi particolaristici camuffati da paladini dei diritti e dell'etica che a lui, personalmente, fa ribrezzo essendo uno storico e avendola conosciuto, nei tempi che lui chiama i tempi d'oro. Continua dicendo che in un momento già che lui considera imbarazzante per il disagio, palesato diverse volte in consiglio rispetto alla componente politica di appartenenza, e racconta che la scorsa primavera gli era giunta voce, che sperava non fosse fondata, di un passaggio di diversi membri della maggioranza alla minoranza rappresentata da Altra Psicologia. *Continua dicendo che a lui tali mischioni non sono mai piaciuti, essendoci altresì diversi punti di divergenza, ed essendo quella la goccia che ha fatto traboccare il vaso, continua raccontando di aver addirittura interpellato personalmente la Presidente di Altra Psicologia e che questa avrebbe risposto "va tutto bene e va bene così".* Preso atto e non piacendogli tale cosa, dichiara di rappresentare se stesso, di non fare parte né di



Professione Psicologo né di AUIPI, ma di rappresentare solo se stesso, dichiarando di avere voce in capitolo e di essere rappresentativo, di ritrovarsi di più in pensiero molto più logico e lineare e anche volto all'efficienza di una maggioranza ed è per questo che in questo momento è allineato e sta votando con la maggioranza. Conclude dicendo al Segretario che le scelte di natura politica, comportino delle responsabilità; quindi, l'invita ad assumersi le sue responsabilità rispetto alle scelte fatte.

**La consigliera Cinzia Sacchelli** interviene dicendo che vi sono stati alcuni movimenti che non sono stati comunicati e condivisi, e che questi abbiano determinato delle onde d'urto successive, e che probabilmente alcuni cambi anche di schieramenti non ci sarebbero stati se no ne fossero cominciati alcuni. Ricorda che si era partiti con una maggioranza di un certo tipo ed una minoranza di un certo tipo, ribadendo che se cambiano delle alleanze questo mette in discussione altre alleanze. La consigliera continua dicendo che alcuni aspetti diventano politici, e che senza cambiare il proprio modo di essere, di pensare, l'opinione che ha di ciascuno, al di là dello schieramento bisogna sempre portare avanti la propria posizione in modo assolutamente lineare, con delle alleanze diverse, chiarendo che questa non è stata una scelta puntuale e individuale ma una conseguenza di una serie di cambiamenti, e che quindi, se cambiano alcune alleanze, schiarimenti si mettono in moto altre dinamiche e che ciò questo accade a un livello nella in questa sede ma che può essere un riflesso di altro altrove, continua dicendo che per quanto le riguarda continua a portare avanti, la rappresentatività che ha sempre portato avanti, lavorando con chi vuole portare avanti alcune cose, che prende atto della situazione ma che l'unica cosa che apprezza è che le cose vengano esplicitate e



diventino chiare.

**Il consigliere Luca Granata:** interviene dicendo di voler essere coerente con gli interventi fatti nella giornata odierna rispetto alle competenze che per lui sono state sempre un faro dal primo giorno in cui ha cominciato a lavorare in questo Ordine. Ricorda al consiglio che fin dal primo giorno ha parlato dei cv rispetto ai progetti fino a quando la presidente ha risposto *“basta con questa storia, andiamo su altro”*. Dichiara di tonare sulla questione della competenza, rispondendo al consigliere Franco Merlini che il primo elemento da valutare è la competenza, i colleghi votano i consiglieri, i colleghi e non le liste, chiaramente vi sono le liste che aiutano ma ribadisce che i colleghi votano rispetto al pensiero che hanno verso il candidato, perché si fidano della persona, e che le liste sono composte da persone dove anche li c’entra la competenza. Continua dicendo che ripensando a tutti i verbali, dal primo giorno di consiliatura ad oggi non vi è mai stata un’osservazione sul ruolo del segretario, mai criticato il ruolo del Segretario, aggiunge inoltre, che non ha mai criticato i progetti portati dal Segretario, considerando anche che la stessa per i primi tre anni apparteneva alla maggioranza, e che le interlocuzioni sono iniziate alla fine del quarto. Ribadisce di avere sempre detto che Gabriella Scaduto avesse una grande competenza in quello che portava e faceva, e di non avere nessun motivo di chiederle di andare via per dare il suo ruolo a qualcun altro in questo anno. Ribadisce che per lui sia importante prima di tutto, prima della democrazia, della politica, c’è la competenza. Continua dicendo di aver la pelle d’oca quando sente parlare di cambi, poiché si sta parlando di aspetti dicotomici, di non aver problemi sul fatto che Alessandro Spano abbia cambiato squadra, considerato che sia ancora socio di Altra Psicologia, dicendo che non è neanche lui stesso coerente con la sua l’associazione,



che lui no ha mai escluso nessuno, questo a suo criterio vuol dire che vi è un'attenzione che va al di là di un appiattimento che è la cosa peggiore che può capitare, ovvero appiattirsi sulla maglietta che si ha indosso e che come coordinatore in Altra Psicologia lui ha sempre sostenuto questa posizione non obbligando mai nessuno a votare in un determinato modo, di avere sempre lasciato espressione di voto all'interno del gruppo, democrazia all'interno del gruppo stesso, è espressione del proprio pensiero. Continua dicendo di come si stia parlando solo per una parte ma che dall'altra non vi sia un esame di coscienza, riprendendo la lettera della presidente che chiede gli venga esplicitato cosa sia cambiato, ma la presidente non dice cosa sia cambiato, cosa detta da lui durante l'incontro avuto con lei, dove le ha espresso che se cambia la struttura del gruppo da lei gestito avrebbe dovuto porsi lei delle domande, su quali siano state le sue difficoltà, cosa non è stata in grado di fare, soprattutto rispetto al discorso fatto al consiglio di insediamento, dove ha dichiarato di voler essere la presidente di tutti, conclude dicendo che magari la riflessione andrebbe spostata su cosa è successo tra i 15 consiglieri, che cosa non si è riusciti a far funzionare.

**La consigliera Silvia Valadé:** interviene prende la parola dicendo che i consiglieri sono una rappresentanza di ciò che colleghi hanno voluto nelle parti in cui hanno voluto che sicuramente ci sono ruoli più tecnici è d'accordo sul fatto che tutto è politica, e nel momento in cui tutto è politica, all'interno del posizionamento che ha una maggioranza e una minoranza, all'interno delle competenze di quella maggioranza e minoranza, vengono assegnati dei ruoli. Continua dicendo che all'interno del discorso della Presidente non c'era la parola conseguenza, c'era "cosa facciamo" perché ci saranno dei cambiamenti, ci potrebbero essere dei cambiamenti,



che se si parla di democrazia, la democrazia prevede al suo interno una pluralità di voci che possono anche non essere concordi, ma in cui la questione del dato tecnico completamente scisso da quello politico, a suo parere sembra un po' complicato da sostenere.



**Il Segretario Gabriella Scaduto:** prende la parola dicendo che le sarebbe piaciuto essere informata dell'aggiunta di tale punto, e che questo non fosse stato inserito all'interno di un consiglio faticoso come quello del bilancio e non a quell'ora ma all'interno di un momento dove le menti avrebbero potuto essere più lucide. Cit test.

*(Tu parlavi di lealtà e trasparenza. Quattro anni fa io sono stata eletta all'interno di un gruppo con una dote di voti che io ho portato, che ognuno di noi ha portato, perché i colleghi hanno votato ognuno di noi che stavano all'interno di un gruppo, un gruppo con cui sono stata eletta che si chiama Professione Psicologo vs Altra Psicologia al quale si era alleata AUIPI. Ci siamo fino a qua. Succedono in questi quattro anni tutta una serie di movimenti che vanno al di là di questo consiglio e che poi hanno avuto delle ripercussioni anche all'interno del consiglio in sé, perché se io devo parlare del mio operato all'interno del consiglio, io credo sempre di essere stata leale, trasparente e all'interno e con questo consiglio ma soprattutto con gli iscritti e con le iscritte, anche con quelli che non mi hanno votato, proprio perché non credo che a livello, sì Silvia tecnico, ma anche a livello politico nell'esercizio del mio ruolo di Segretario sia direttamente entrata la politica, perché credo di aver sempre svolto il mio ruolo nel pieno delle possibilità che avevo e della correttezza istituzionale, ed è una parola che mi piace dire perché voi sapete, almeno chi ha lavorato con me quattro anni che io alle parole sono molto legata e ai concetti. Qualcuno ha detto, forse*

*Laura, quando il ruolo può ostacolare la macchina di OPL, quando mai io come Segretario ho ostacolato la macchina dell'Ordine? Se tu me lo ricordi o mi fai degli esempi concreti sarei molto curiosa rispetto a questo, a meno che io non l'avrei pensata diversamente, politicamente rispetto a dei contenuti, ma da un punto di vista tecnico io non ho mai ostacolato la macchina dell'Ordine. Parli di lealtà e trasparenza, la vogliamo riportare a questo Consiglio? Ok, partiamo da lontano e arriviamo al presente. Io sono stata eletta con un gruppo dove arrivavo da una consiliatura dove ho lavorato, per 5 o 6, non mi ricordo neanche quanto siete stati in carica, c'eravate anche voi tre, io lavoravo come referente delle relazioni istituzionali e staff di presidenza, per cui avevo lavorato più o meno, con Riccardo sicuro, te, di vista e stravista Barbara e Chiara non avevamo mai avuto contatti, ma io mi permetto di dire anche con orgoglio cresciuta con Riccardo e per una seconda parte anche con Enrico Molinari, rispetto a quello che era Professione Psicologo perché è il gruppo con cui siamo stati eletti. Professione Psicologo aveva dei componenti, aveva dei contenuti, aveva delle idee politiche. Noi siamo arrivati all'interno di questa consiliatura dove nei primi due anni ci siamo annusati, è arrivato il covid, è arrivata la pandemia e abbiamo cercato di tirare avanti questo carretto che era l'Ordine con delle possibilità anche abbastanza limitate in un contesto davvero particolare. A un certo punto ci sono stati dei movimenti nazionali e questo non mi stancherò mai di ripeterlo, che sono state poi, culminate nelle elezioni che noi abbiamo avuto in ENPAP, io come Barbara, come Riccardo ed Enrico, rispetto a Professione Psicologo siamo consiglieri ENPAP, nessun altro di questo consiglio a parte me e Barbara, parlavo del nostro vecchio schieramento e ci sono state delle scissioni interne importanti, ok? Non penso che a tutti i consiglieri interessino sapere quali sono le scissioni nazionali. Queste condizioni nazionali hanno portato a un terremoto all'interno di professione psicologo, tant'è che ci sono stati membri che hanno dato le dimissioni, membri anche storici, membri che sono passati in Altra Psicologia, io e Pietro che siamo passati ad AltraPsicologia proprio perché per questioni di*



*lealtà e trasparenza non ci siamo più riconosciuti in quelle che erano state le cose, gli ideali con cui siamo stati eletti perché a livello nazionale ci sono stati dei movimenti, delle alleanze e tutta una serie di cose che non abbiamo digerito, non ci sono piaciuti, potrei dirle in molti modi, ma veramente dovrei andare nel dettaglio. Detto questo, all'interno del Consiglio questi movimenti si sono sentiti, si sono sentiti anche nelle relazioni che io, Presidente, ho avuto con te perché nel momento in cui io, e non parlo per altri, parlo per me Gabriella Scaduto, poi gli altri se vorranno dire diranno se no tacciano e non mi tange, nel momento in cui io mi sono disallineata da quella che era la nostra posizione in ENPAP, ma ti ripeto non solo io, altre persone. Quello che ho trovato per diversi mesi ma questo te l'ho anche detto, è stata una tua arrabbiatura, non è neanche il termine corretto, questo perché? Perché i movimenti nazionali avevano influito su quello che era il nostro rapporto e io non ero ancora in Altra Psicologia, ci sono andata dopo, ci sono andata un anno e mezzo dopo o forse di più di un anno e mezzo dopo, non è stata una cosa recente. A questo dobbiamo aggiungere anche che negli ultimi due anni, perché adesso sto andando davvero in maniera cronologica, dopo ENPAP, io mi sono ritrovata in questo gruppo ed è stato un gruppo dove per molti versi, per molti aspetti, io do molta importanza alle parole e alle relazioni, io sono stata tacciata di incoerenza, di slealtà perché mi ricordo anche questa parola che di recente è venuta fuori; se io mi ricordo bene negli ultimi tre anni e mezzo, io non ho mai fatto, finché non sono andata dall'altra parte, un voto contrario a questa maggioranza, anche se negli ultimi due anni c'è stata un'insofferenza molto importante dovuta a un modo di fare, un atteggiamento che non si sposava con il mio per come sono fatta io, rispetto ai termini di colleganza, questo è quello che penso. Detto questo, e nonostante questo, io credo che ognuno di noi abbia fatto quanto in suo potere a livello tecnico perché ti ripeto se fosse soltanto un ruolo politico farei il politico nudo e crudo, per fare il meglio, per chi ci ha votato e a me è rimasto impresso quello che tu hai detto, un ruolo ostacola la macchina dell'Ordine).*





**La Presidente Laura Parolin:** dichiara di non aver detto che un ruolo ostacola la macchina dell'ordine ma di avere scritto, *"che a ogni decisione corrisponde la possibilità di mantenere in essere la macchina di OPL in modo da garantire ai nostri iscritti l'eccellenza che siamo stati in grado di offrire"*.

**Il consigliere Valentino Ferro:** interviene informando il Consiglio di avere avuto degli scambi personali con il Segretario e il consigliere Cipresso, poiché il clima che si era andato a creare negli ultimi mesi è stato molto faticoso, esprimendo a livello personale, il suo dispiacere per questo movimento che ritiene legittimo.

Il Tesoriere continua dicendo che rispetto al fatto che precedentemente si parlava di lealtà e democrazia, per lui vi è anche un tema di fiducia nel lavoro insieme, e che pur rispettando le scelte altrui ogni scelta comporta delle conseguenze, in determinati contesti come ad esempio in direttivo, dove lui riferisce non poter dire che il Segretario ha fatto male il suo lavoro da un punto di vista tecnico così come spera che nessuno possa dire che di lui che abbia fatto male il tesoriere, per lo stesso motivo.

Il direttivo rappresenta il cervello politico di un movimento che è la maggioranza, e che quindi per lui si è rotto un patto di fiducia all'interno di quattro persone che rappresentano il cervello politico, dove non si può parlare di aspetti tecnici, infatti ad esempio nel momento in cui, il Tesoriere, avvalga uno spostamento di un bilancio di un capitolo piuttosto di un altro, come detto prima negli interventi e nelle dichiarazioni di voto sta facendo un atto politico. Conclude dicendo che per lui si è quindi creato una rottura rispetto a un patto di fiducia, una difficoltà a lavorare come ha sempre lavorato, ribadendo quanto aveva detto al segretario durante una

riunione ovvero di non sapere se fosse riuscito a lavorare con la rottura di questo patto di fiducia.



**La consigliera Erica Volpi** interviene chiedendo se vi sia una persona più competente della Consigliera Scaduto per ricoprire il ruolo di segretario

**La Presidente Laura Parolin** interviene dicendo che non è questa la questione in oggetto.

**Il Vicepresidente Davide Baventore:** risponde che in un certo senso anche lui potrebbe ricoprire le funzioni di segretario.

**La consigliera Erica Volpi:** risponde che al di là delle beghe interne bisogna rendere conto ai 23.000 iscritti e che la domanda è se vi sia una persona più in gamba della dott.ssa Scaduto.

**Il Vicepresidente Davide Baventore:** interviene dicendo che si sta facendo una sorta di gioco delle parti, in cui ciascuno sostiene ciò che gli è più congeniale, poiché se ad esempio il consigliere Luca Granata si trovasse nella situazione speculare, non trova credibile che sarebbe contento di questa situazione come una manifestazione di democrazia. Continua dicendo che anche il voto espresso in data odierna è la dimostrazione del fatto che il piano tecnico e quello politico possono essere separati perché la minoranza ha votato, con voto astenuto, coerentemente, per una valutazione di tipo politico su un tema che tecnicamente non era contestabile, attestando il fatto che tali dimensioni siano scindibili e divisibili, ma che nel ruolo

del Segretario queste due dimensioni non possono esserlo, ma sono compresenti, quindi quando si chiede se vi sia una persona più competente della consigliera Scaduto nel fare il segretario, risponde che se tale ruolo fosse squisitamente tecnico saremmo tutti ugualmente competenti. Il Vicepresidente continua dicendo che il reale problema è dato dal dare senso alla parola direttivo ovvero al fatto che si presuppone che quell'organo contribuisca a dare una direzione e se su quattro ruote ce n'è una che va in retromarcia, un veicolo evidentemente ha dei problemi di tenuta e di direzione, ovvero far parte in realtà di quello che dovrebbe essere un unicum caratterizzato da una coerenza interna, una incoerenza interna rappresenta un problema di funzionamento, trovando pretestuoso dividere forzatamente due piani che non sono separati e separabili in questo senso. Continua dicendo che anche sul tema della rappresentatività, si è davvero scomodato delle parole di significato estremamente ampio, dove lui non ricorda nessun passaggio di schieramento ad esempio in ambito parlamentare, che non sia stato oggetto di clamore e contestazione, non perché non vi sia libertà di voto, ma perché il cambiamento deve essere giustificato con una dimensione di senso.

**Il Consigliere Luca Granata:** interviene rispondendo al vicepresidente che come ha dichiarato avrebbe le competenze per fare il segretario che dovrebbe conoscere la legge n. 56, dove non si parla di direttivo ne esiste tale parola, ma dove viene detto che viene eletto un presidente, un segretario, viene eletto un tesoriere e viene eletto un vicepresidente, continua dicendo che forse i colleghi che hanno votato la consigliera Scaduto non hanno votato il direttivo e che quindi non si distacca dal concetto di competenza.





**La Presidente Laura Parolin** interviene dicendo che il direttivo è stato votato dal consiglio.

**Il consigliere Luca Granata:** chiede se la presidente abbia votato la Consigliera Scaduto per le sue competenze.

**La Presidente Laura Parolin** interviene dicendo che il Consigliere Granata non ha aveva favorevolmente alla candidatura del consigliere Scaduto.

**Il Tesoriere Valentino Ferro:** interviene dicendo che il consigliere Granata ha votato contro alla sua candidatura nel ruolo di tesoriere e a quella della dott.ssa Scaduto nel ruolo di segretario.

**Il Consigliere Luca Granata:** risponde dicendo che quanto affermato non corrisponde al vero in quanto AltraPsicologia ha votato favorevolmente a tutte le cariche.

**Il Segretario Gabriella Scaduto** interviene dicendo che AP aveva votato in modo compatto alle cariche e che invece il consigliere Merlini e la consigliera Sacchelli in quota AUPI si erano astenuti

**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo che le cariche non vengono votate da gli iscritti, ma dai consiglieri e sono espressione di una maggioranza.

**Il Consigliere Luca Granata** interviene dicendo che quindi alcuni non possono

giustificare il cambio di squadra mentre altri lo giustificano partendo da questo cambio, considerando che i consiglieri che sono passati alla maggioranza non sapevano nulla del cambio del segretario e aggiunge che quando si erano fatte le liste nel 2019 era proprio Alessandro Spano che caldeggiava la candidatura di Gabriella Scaduto con Altrapsicologia.

**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo che la sua intenzione con la lettera non era esprimere un giudizio sulle possibilità di cambiamento, ma tendeva a sottolineare due aspetti, il primo, che se una persona ha il coraggio di fare quello che vuole, poi questo coraggio si deve, esplicitare anche in una relazione, perché il coraggio per gli psicologi è relazionale più che altro, continua dicendo che i ruoli che ogni consigliere svolge, compreso il suo ruolo, è una questione di appartenenza politica e sulla base di questo si è deciso il ruolo, non sulla base di altre cose, dicendo che se deve scegliere un segretario di minoranza allora è lei che deve sceglierlo.

**Il consigliere Pietro Cipresso:** interviene dicendo che il discorso fatto dal vicepresidente è pericolosissimo, poiché mina la democrazia, in quanto se una persona rema contro questa viene fatta fuori, e se ne deve andare, è questa non è democrazia invita pertanto il Vicepresidente a riascoltare quanto detto.

**La Presidente Laura Parolin:** risponde al Consigliere Pietro Cipresso, dicendo che un direttivo politico non può avere al suo interno un elemento che rema contro, e che un direttivo ha bisogno di coesione.





**Il consigliere Pietro Cipresso:** risponde alla presidente chiedendole che quindi se un membro del direttivo non vota come detto dalla presidente questa viene fatta fuori.

**La Presidente Laura Parolin** risponde che non si sta parlando di un voto.

**Il Tesoriere Valentino Ferro:** risponde al consigliere Cipresso che non si sta parlando di un voto ma di una persona che legittimamente ha scelto di non essere più rappresentata da un gruppo ed è passata ad un altro gruppo, ribadendo che in Italia sono sempre cascati i governi per tale motivo, e che lui non se la sentirebbe se passasse in un altro gruppo, di continuare nella sua funzione politica, non tecnica, politica di tesoriere all'interno di un gruppo.

**La Presidente Laura Parolin:** interviene ribadendo che nessuno ha buttato fuori nessuno.

**Il Consigliere Pietro Cipresso:** ribadisce alla presidente che legalmente tale cosa non può essere fatta.

**Il Segretario Gabriella Scaduto** interviene dicendo che vorrebbe dire una cosa visto che alcuni consiglieri stanno chiedendo le sue dimissioni, che si continua a parlare di gruppi politici, che Professione Psicologo stessa è l'espressione di gruppi, che stanno all'esterno, che in questo consiglio ogni diverso consigliere rappresenta e che la stessa professione psicologo negli ultimi mesi si è frantumata e frammentata, che lei stessa è l'espressione di una quota/gruppo politico componente di professione

psicologo che in questo momento storico non fa più parte di professione psicologo.

**Il Tesoriere Valentino Ferro:** interviene dicendo che il Segretario gli sta dando ragione.

**Il Segretario Gabriella Scaduto:** risponde al tesoriere di essere l'espressione dell'elettorato di quella quota/gruppo.

**Il Tesoriere Valentino Ferro:** risponde al segretario che ha preso delle decisioni che comportano delle conseguenze

**Il Segretario Gabriella Scaduto:** interviene ribadendo che se all'interno del consiglio si siano rimescolate delle alleanze è altra cosa.

**La Consigliera Chiara Ratto:** interviene dicendo che Professione Psicologo non si è ancora sfracellata del tutto, che esiste ancora, che vi son state sicuramente delle divisioni, che anche lei ha vacillato all'interno della consigliatura, non tanto rispetto alla mia appartenenza politica quanto sull'idea di continuare a fare il consigliere. Continua dicendo che le cariche hanno un ruolo decisionale, politico, a livello ordinistico, è dalle cariche che vengono prese le decisioni, vengono decise le delibere, vengono decisi punti in ODG, cioè direttivo, che il direttivo è un organo decisionale politico dell'ordine, fatto di quattro persone, e è importante a livello di gestione di ordine che tale gruppo debba lavorare in modo coeso. Continua dicendo essere per lei importante che il fatto che le persone che sono state elette in quel ruolo mantengano quel tipo di coesione perché facenti parte di una maggioranza che è



stata eletta in quel ruolo. La consigliera Ratto continua dicendo di non discutere sulle competenze della dott.ssa Scaduto, dicendo però che la stessa non è nata come segretario OPL, che è entrata senza alcuna competenza, e che ha imparato negli anni, che sicuramente è competente e che quindi il lavoro del segretario si può imparare. Ribadisce che la Consigliera Scaduto ha avuto tale ruolo grazie all'essere parte di una maggioranza politica, in cui la stessa oggi non si riconosce, l'idea quindi è quella di aprire una discussione rispetto al fatto se questo sia ancora un discorso coerente, e logico.

**Il Consigliere Pietro** Prende la parola dicendo che il Legislatore non da questa indicazione

**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo che le cariche sono elette da tutti e 15 i consiglieri e che se venissero rivotate, cambierebbe tutto.

**La Consigliera Chiara Ratto:** continua aggiungendo che non si parla solo ed esclusivamente si segretariato, ma che vi sono tanti altri incarichi, che hanno comunque un ruolo politico, come ad esempio il progetto referenti territoriali della comunicazione, delle commissioni, di tanti incarichi attribuiti, proprio perché sono state vinte le elezioni.

**Il Consigliere Luca Granata** interviene dicendo che tale situazione gli provoca profonda tristezza.





**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo che funziona così in tutti i consigli, e che se ciò fa tristezza non bisognerebbe neanche candidarsi.

**Il Consigliere Luca Granata:** interviene dicendo che le questioni sono due, o la consigliera continua a fare il Segretario o non fa più il segretario, e chiede che venga trovata una soluzione, oppure se si stia considerando la stessa come un virus da eliminare.

**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo di tematizzare una difficoltà, inquanto il segretario è persona di fiducia del Presidente, che lei è stata segretario per sei anni, e che anche se ha avuto delle difficoltà con il presidente, è stata sempre persona di totale garanzia, perché il segretario gestisce tutti i materiali più delicati del Consiglio.

**Il Segretario Gabriella Scaduto:** interviene chiedendo quali materiali gestisca a parte i verbali.

**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo di avere espresso una sua difficoltà, che se il segretario non la ravvisa, non la percepisce, lei ne prendo atto ed esprime la propria difficoltà, continuando dicendo che gli altri componenti del direttivo hanno espresso la stessa difficoltà, inquanto il direttivo è un luogo dove si dicono delle cose, di massima fiducia, dove sentirsi sicuri per poter dire liberamente delle cose, aggiungendo che qualunque presidente di qualunque associazione, di qualunque situazione o contesto politico o associativo direbbe la stessa cosa, e che

prende atto se tale difficoltà è completamente incomprensibile ed è un segno di non democrazia.



**La Consigliera Elena Vegni:** interviene dicendo che discussione in essere rappresenta la testimonianza del fatto che c'è una difficoltà nel direttivo e che se da un lato prova molto dispiacere per la situazione dall'altro le fa molto piacere che la stessa sia stata esplicitata, continua dicendo che a suo parere non crede che sia per nessuno un problema di riassetto, ma crede fermamente che ci sia necessità di dare al direttivo le condizioni per lavorare serenamente, condizioni che non riesce a vedere.

**La consigliera Barbara Bertani:** interviene dicendo che personalmente non ha apprezzato, quanto appena accaduto, nel senso che vi è un documento scritto dalla presidente, a cui la stessa ha pensato per lungo tempo, che la stessa ha potuto mettere giù, comunicandolo ai consiglieri in un tempo breve, su cui le persone sono intervenute. Continua dicendo che essendo una persona lenta, che preferisce prima ascoltare, sentire, riflettere, e solo successivamente rispondere, esplicitando un disagio provato di fronte all'immediatezza in cui ogni consigliere è partito, si è chiesta cosa si stesse cercando nel gruppo, e che se da un lato comprende il disagio e la fatica della presidente, dall'altro sentiva che questa cercasse nel gruppo una risposta a una situazione che ovviamente la stessa presidente non riesce a trovare. Continua dicendo che a suo parere, non sia il gruppo che possa, prendere delle posizioni su delle persone, perché si può dire che non vi è giudizio, ma che questo giudizio la consigliera lo ha sentito, anche se si è detto che non si stava giudicando. La consigliera Bertani crede, inoltre, che ognuno sia responsabile di sé stesso e

quindi da questo punto di vista ci può essere un gruppo che dice a una persona "non ci troviamo più con te, non ci permetti più di lavorare bene", e c'è una persona che è responsabile del fatto di scegliere in scienza e coscienza di stare o andare. La consigliera Bertani necessita di tempo lungo per pensare e leggere le cose che la presidente ha scritto, continua il suo discorso dicendo che l'altra cosa su cui vorrebbe esprimersi è il discorso sulla competenza, poiché quando, lei stata eletta con professione psicologo, aveva avuto i voti per aspirare alla vicepresidenza ma che le venne risposto che era meglio, visto che ne aveva le competenze che ricoprì il ruolo di coordinatrice della commissione deontologica, ruolo che alla fine ha ricoperto; quindi forse le due cose dovrebbero andare di pari passo, crede che la decisione vada nel senso di adeguarsi ad essere al servizio di OPL, cosa che sente veramente forte in questo momento storico. Conclude dicendo che a lei non disturbano tanto i conflitti, quanto la serata e la discussione in essere, e che essendo sempre in mezzo ai gruppi, i gruppi vivono anche di conflitti e forse anche il conflitto è una parte di energia che in qualche modo è venuta fuori, ma a suo criterio sia venuta fuori nel modo sbagliato, forse per alcuni comunque è stata più forte e per altri meno forte, però crede che si possa continuare a lavorare in un modo tale per cui si garantisca agli iscritti e alle iscritte anche un'efficienza in quest'anno di consiliatura. Considera che si debba andare avanti e dopo le elezioni si vedrà, poiché vi sarà un nuovo inizio. Dichiarò inoltre, di non amare l'effetto sorpresa, e ciò che è stato fatto lei lo ha vissuto come un effetto sorpresa, che la presidente ha avuto un tempo di elaborazione.

**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo di aver parlato con ogni consigliere



**La consigliera Barbara Bertani:** Dichiara di non sapere nulla della lettera dalla Presidente



**La Presidente Laura Parolin:** risponde alla consigliera Bertani di avere parlato del tema e non del documento, con tutti lei compresa, e che ognuno dava delle risposte diverse che non erano orientative, e che lei volesse un confronto di tutti con tutti, e raccogliere i pareri di tutti, ma che con questo documento volesse sorprendere tutto ed era l'effetto che voleva.

**Il Consigliere Franco Merlini:** interviene dicendo che crede che sia stato doloroso per la presidente prendersi quel tempo e scrivere, così come per i Segretario sentirsi dire dimettiti, ma che al di là della sofferenza gli piacerebbe pensare che si sia aperta una crisi, ma con l'impegno da parte di tutti di pensare che davvero noi dobbiamo garantire a chi stiamo a rappresentare quel funzionamento che è fatto anche di organismi a partire dall'esecutivo. Non vi sono le figure di garanzia, una per tutti era la commissione di garanzia, ci sono i gruppi misti eccetera, ma quel cuore lì non può essere spezzettato, che vi sono dei funzionamenti degli organismi preposti al funzionamento stesso.

**La Consigliera Erica Volpi:** chiede se il consiglio ricordi cosa è successo nella consiliatura Grimoldi.

**La Presidente Laura Parolin:** risponde che si era dimesso il segretario e che Grimoldi, per tenere in piedi il Consiglio, prese Riccardo Bettiga come Tesoriere.



**La Consigliera Erica Volpi:** interviene chiedendo se fosse una conseguenza?

**La Presidente Laura Parolin:** risponde che però è stato il Presidente Grimoldi a scegliere.

**La Consigliera Erica Volpi:** interviene chiedendo se vi sia stato un disastro con il tesoriere della minoranza

**La Presidente Laura Parolin:** interviene dicendo che se vi è una rottura almeno che lei possa scegliere

**La consigliera Erica Volpi:** interviene dicendo che questo sembrava uno spunto per dire che allora non era successo nulla, ma che si era andati avanti e che poi sono state fatte le votazioni, ribadisce che dell'argomento in essere la presidente non ha mai parlato con la consigliera Erica Volpi.

**La consigliera Luca Parolin:** risponde di avere parlato con il consigliere Granata capogruppo di minoranza

**La Consigliera Erica Volpi:** la consigliera ribadisce che lei non è il consigliere Granata

**La Presidente Laura Parolin:** risponde che il consigliere Granata ha parlato per tutta la minoranza.



**La Consigliera Erica Volpi:** risponde alla presidente di avere affermato precedentemente di aver parlato con ciascun consigliere.

**La Presidente Laura Parolin:** chiede in che senso poiché ha parlato con la minoranza con Aupi e con la consigliera Bertani che è indipendente.

**La Consigliera Erica Volpi:** dice di avere parlato con lei due settimane prima di una cosa importante

**La Presidente Laura Parolin:** dice di non ricordare

**La consigliera Volpi:** ricorda alla presidente che vi è stato un incontro online

**La presidente Laura Parolin:** ricorda che l'incontro è stato tra lei la consigliera Volpi e il consigliere Granata.

**La consigliera Erica Volpi:** risponde alla presidente che la stessa le avrebbe offerto dopo 4 anni un posto in deontologia

**La Presidente Laura Parolin:** Chiede se tale cosa fosse sbagliata

**La Consigliera Erica Volpi:** chiede come mai le fosse stato offerto quel posto

**La Presidente Laura Parolin:** risponde alla consigliera Volpi che la minoranza aveva chiesto un modo per collaborare



**La Consigliera Erika Volpi:** ribadisce che l'offerta è arrivata dopo quattro anni dopo quattro anni.

**La Presidente Parolin:** interviene dicendo che rispetto alla consigliera Volpi lei abbia fatto delle altre proposte durante i quattro anni.

**La Consigliera Erika Volpi:** risponde che voleva che sostituisse la consigliera Vacchini sul CPO in modo che litigassero, senza neanche avvisare la consigliera Vacchini, ribadisce di essere una persona molto leale, e che rispose di no perché non riteneva giusto fare lo sgambetto alla collega, continua chiedendo alla presidente che proposte le abbia fatto, negli ultimi quattro anni in considerazione del fatto che lei ha chiesto agli altri degli esempi concreti.

**La Presidente Laura Parolin:** ribadisce di averle fatto la proposta di deontologia.

**La consigliera Erika Volpi:** riprende la presidente dicendo che la stessa ha parlato di proposte fatte negli ultimi 4 anni

**La Presidente Laura Parolin:** risponde che in quattro anni ha fatto quella proposta perché era quella che poteva fare.

**La consigliera Erika Volpi:** risponde alla presidente che la proposta era quella sostituire la collega Vacchini all'interno del comitato pari opportunità

**La Presidente Laura Parolin:** ribadisce di avere chiesto e di aver parlato con il coordinatore.



**Il Consigliere Luca Granata:** risponde alla presidente dicendo che era stato contattato da lei e che aveva risposto che Altra Psicologia non avrebbe accettato questo scambio e nonostante ciò la Presidente avesse chiamato la consigliera Volpi.

**La Presidente prof. ssa Parolin alle ore 23:00 dichiara chiusa la seduta.**

**Il presente verbale è stato approvato nella riunione di Consiglio del 08/02/2024**

**La Presidente**  
**Laura Parolin**  
(Firma omessa ex art.3  
del D.Lgs. n.39/1993)

**Il Segretario**  
**Gabriella Scaduto**  
(Firma omessa ex art.3  
del D.Lgs. n.39/1993)

Ordine degli Psicologi della Lombardia

Sede: Milano, corso Buenos Aires 75

Relazione del Collegio dei Revisori

al Bilancio di Previsione 2024

Al Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia

Noi sottoscritte:

Eva Azzimonti (iscritta al numero 90810 del registro Revisori Contabili per effetto del DM 15/10/1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2/11/1999), nominata dal Consiglio dell'Ordine in data 07/11/2016 per ricoprire l'incarico di Presidente del Collegio dei Revisori Contabili;

Mariagrazia Bianchi (iscritta al numero 90988 del registro dei Revisori Contabili per effetto del DM 15/10/1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 02/11/1999), nominata dal Consiglio dell'Ordine in data 07/11/2016 per ricoprire l'incarico di componente del Collegio dei Revisori Contabili

Elena Gazzaniga (iscritta al numero 145697 del registro dei Revisori Contabili per effetto del DM 18/06/2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 07/08/2007), nominata dal Consiglio dell'Ordine in data 24/02/2022 per ricoprire l'incarico di componente del Collegio dei Revisori Contabili

abbiamo ricevuto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024, da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Ordine, corredato dalla relazione del Tesoriere e dalla relazione programmatica della Presidente.

Per quanto attiene il preventivo finanziario gestionale per l'anno 2024, questo evidenzia i seguenti dati di sintesi

| ENTRATE  |               |
|--|---------------|
|  | 2024          |
| Entrate correnti                                 | 86.700,00     |
| Entrate contributive                             | 2.548.210,00  |
| Entrate in c/capitale                            | 12.000,00     |
| Entrate aventi natura di partita di giro         | 1.296.620,00  |
| TOTALE ENTRATE                                   | 3.943.530,00  |
| Avanzi di amministrazione presunto al 31/12/2023 | 162.153,00    |
| TOTALE A PAREGGIO                                | *4.105.683,00 |
|  |               |
| USCITE   |               |
|  | 2024          |
| Uscite correnti                                  | 2.699.063,00  |
| Uscite in c/capitale                             | 100.000,00    |
| Uscite per estinzione mutui e anticipazioni      | 10.000,00     |

|                            |               |
|----------------------------|---------------|
| Uscite per partite di giro | 1.296.620,00  |
| TOTALE USCITE              | *4.105.683,00 |

a) \* pareggio finanziario  
€ 4.105.683,00

b) l'equilibrio economico-finanziario è così previsto:

|                             |                 |
|-----------------------------|-----------------|
| Entrate                     | € 2.634.910,00  |
| Uscite correnti             | € 2.699.063,00  |
| <u>Differenza</u>           | € -64.153,00    |
| Uscite in c/capitale        | € -100.000,00   |
| Uscite per anticipazioni    | € -10.000,00    |
| <u>Differenza</u>           | € -174.153,00   |
| Entrate c/terzi             | € 1.296.620,00  |
| Uscite c/terzi              | € -1.296.620,00 |
| <u>Differenza</u>           | € -174.153,00   |
| Così finanziate:            |                 |
| presunta necessità di cassa | € 162.153,00    |
| Entrate in c/capitale       | € 12.000,00     |
| Differenza a pareggio       | 0,00            |

Il collegio da atto che:

- lo schema di bilancio, suddiviso in voci di entrata e voci di spesa, presenta perlopiù stanziamenti di natura corrente;
- le risorse e gli impegni di spesa sono riferibili al periodo in esame;
- nel presupposto che venga realizzata la totalità degli incassi, il volume delle entrate previste, permetterebbe di coprire integralmente l'importo delle uscite stimate. Qualora le entrate effettivamente conseguite fossero di importo inferiore, si renderà necessario procedere al riassetto dei pagamenti stimati;
- la stima delle poste del bilancio previsionale oggetto di verifica, paiono rispettare i principi di cautela e coerenza con le dinamiche tipiche dell'Ordine e in linea con gli obiettivi e indirizzi che il Consiglio intende perseguire.

Per quanto riguarda le Entrate la maggior risorsa finanziaria è rappresentata dall'incasso delle quote degli iscritti. Nel 2023 abbiamo constatato, e nel merito approvato, la contabilizzazione delle quote, al netto della parte assegnata al Consiglio nazionale, che ora risulta iscritta tra le partite di giro: ciò permette di avere una più diretta rilevazione delle entrate effettivamente disponibili per gli obiettivi gestionali dell'Ordine. Si dà atto del mantenimento della riduzione della quota annuale a carico degli iscritti, volta a sostenere tutti gli iscritti all'Ordine

Per quanto riguarda le spese istituzionali, gli impegni previsti risultano in linea con le finalità dell'Ordine in considerazione della politica di sostegno rivolta agli iscritti, che tiene conto delle difficoltà di carattere socio economico derivanti dai conflitti politici internazionali e si concretizza sia nel contenimento delle quote di iscrizione annuale di cui sopra, che in un costante ampliamento dell'offerta formativa e in azioni di tutela e promozione della professione; gli stanziamenti in bilancio paiono guidati, come di consueto, dal principio di prudenza, pur avendo un a valutazione di più ampio respiro, quale l'apertura della Casa della Psicologia a Brescia e l'inserimento di una nuova figura impiegatizia, al fine di garantire un miglioramento di funzionalità ed efficienza per quanto riguarda la gestione amministrativa nonché quella peculiare di servizio agli iscritti ed alla comunità e volta anche a sostenere i maggiori impegni di natura burocratica previsti a partire dal 2026, anno nel quale è prevista l'introduzione della disciplina delle Lauree abilitanti.

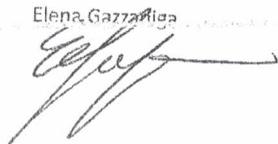
Visto quanto sopra, verificata l'attendibilità delle entrate e la congruità e la coerenza delle uscite proposte rispetto ai programmi e agli indirizzi del Consiglio, considerate le variazioni rispetto all'anno precedente, consigliando cautela nella gestione finanziaria e la massima vigilanza sull'equilibrio finanziario, riteniamo di poter esprimere un giudizio positivo e proponiamo pertanto l'approvazione del bilancio di previsione 2024 così come predisposto e dei documenti allegati.

Milano, 27/10/2023

Il collegio dei Revisori

  
Eva Azzimonti

  
Mariagrazia Bianchi

  
Elena Gazzaniga

